

Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca
Liceo Scientifico Statale
"Renato Donatelli"

Anno scolastico 2016/17

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione GL

LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. DONATELLI" - TERNI	
15 MAG 2017	
FR. 1882	
TIT. C. C. 29 LASC.....	

Sommario

Sommario

1. Presentazione della classe

1.1. Indirizzo di studi

1.1.1. L'opzione ESABAC

1.1.2. L'esame ESABAC

1.2. Composizione della classe

1.3. Evoluzione della classe nel triennio

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

1.7. Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare ed esperienze finalizzate all'Esame di Stato

1.8. Attività integrative

1.9. Attività di recupero

1.10. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

1.11. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

2. Contenuti disciplinari

2.1. Religione

2.1.1. Argomenti svolti

2.1.2. Nota dell'insegnante

2.2. Italiano

2.2.1. Argomenti svolti

2.2.2. Nota dell'insegnante

2.3. Inglese

2.3.1. Argomenti svolti

2.3.2. Nota dell'insegnante

2.4. Francese

2.4.1. Argomenti svolti

2.4.2. Nota dell'insegnante

2.5. Spagnolo

2.5.1. Argomenti svolti

2.5.2. Nota dell'insegnante

2.6. Storia

2.6.1 Argomenti svolti

2.6.2 Nota dell'insegnante

2.7 Filosofia

2.7.1. Argomenti svolti

2.7.2. Nota dell'insegnante

2.8. Matematica

2.8.1. Argomenti svolti

2.8.2. Nota dell'insegnante

2.9. Fisica

2.9.1. Argomenti svolti

2.9.2. Nota dell'insegnante

- 2.10. Scienze Naturali
 - 2.10.1. Argomenti svolti
 - 2.10.2. Nota dell'insegnante
- 2.11. Storia dell'Arte
 - 2.11.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti
 - 2.11.2. Nota dell'insegnante
- 2.12. Scienze Motorie e Sportive
 - 2.12.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti
 - 2.12.2. Nota dell'insegnante
- 3. Composizione del Consiglio di Classe
- 4. Elenco degli Allegati

1. Presentazione della classe

1.1. Indirizzo di studi

La classe V GL appartiene al corso di studi ESABAC del nuovo ordinamento di Liceo Linguistico.

1.1.1. L'opzione ESABAC

Da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore, l'EsaBac, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Si tratta di un percorso di formazione integrato all'Esame di Stato, di una durata di tre anni. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei. L'EsaBac dà agli allievi la possibilità di effettuare gli studi universitari in Francia e di accedere ad un inserimento più agevole in un contesto lavorativo nazionale, europeo ed internazionale.

1.1.2. L'esame ESABAC

La sezione Esabac, prevede una **quarta prova** scritta costituita da:

- una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale;
- una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte devono essere sostenute nella stessa mattina:

- la prova di letteratura francese è di 4 ore;
- la prova di storia è di 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente: prima il plico della prova di francese. Dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese, viene aperto il secondo plico contenente la prova di storia. Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 20/30 minuti. E' consentito solo l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

Alle prove scritte si aggiunge la prova orale di lingua e letteratura francese.

Per la valutazione, il punteggio della quarta prova sarà costituito dalla media aritmetica dei voti (in quindicesimi) attribuiti all'elaborato di letteratura francese e di histoire. La quarta prova Esabac entra nel computo del punteggio delle tre prove d'esame di Stato, in quanto sarà effettuata la media aritmetica dei punteggi conseguiti da ogni singolo candidato nella terza e nella quarta prova, per ottenere la terza valutazione scritta.

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese è obbligatoria e va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Per il colloquio di storia, invece, la normativa Esabac non fornisce indicazioni vincolanti, pertanto i candidati saranno liberi di esporre gli argomenti studiati (anche del programma specifico Esabac) in lingua francese o italiana a loro scelta.

Ai soli fini dell' Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese .

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac risulterà dalla media aritmetica ottenuta:

a) dalla media aritmetica del colloquio francese e l'elaborato scritto di letteratura francese;

b) il voto conseguito nello scritto di histoire.

Tale media aritmetica, che rappresenta il voto complessivo delle prove scritte e del colloquio orale dell'EsaBac, deve essere non inferiore a 10/15, altrimenti il candidato non ottiene il Baccalauréat e i punteggi vengono ricalcolati ai soli fini dell'Esame di Stato italiano (D.M. 95/2013 art.7)

Se il candidato non supera l'Esame di Stato, non può conseguire neanche il Baccalauréat.

Se l'esito della quarta prova, che fa media con la terza prova, determina il mancato superamento dell'Esame di Stato, la quarta prova viene scorporata e il candidato non consegue il Baccalauréat, ma solo il diploma italiano.

1.2. Composizione della classe

La classe è costituita da 28 studenti, di cui 24 ragazze e 4 ragazzi, che hanno pressoché condiviso l'intero percorso liceale. La conformazione attuale del gruppo è frutto di una naturale selezione avvenuta nei precedenti anni scolastici, dovuta a qualche mancata promozione e a trasferimenti a/dai altri Istituti.

Per ciò che concerne la composizione del Consiglio di Classe nel triennio, è possibile constatare che si sono verificate alcune variazioni:

tra il terzo ed il quarto anno è cambiato il docente di Scienze;

tra il quarto ed il quinto anno è di nuovo cambiato il docente di Scienze, unitamente a quelli di Italiano, Matematica e Storia dell'Arte.

1.3. Evoluzione della classe nel triennio

Nel corso del triennio la classe, che è apparsa soddisfacente fin dall'inizio, ha evidenziato un positivo, anche se non sempre omogeneo, processo di crescita. La maggior parte degli

alunni si è infatti mostrata collaborativa, propositiva e partecipe all'attività didattica evidenziando interesse e volontà di apprendere. I diversi insegnanti concordano nel riconoscere sin dall'inizio del triennio un comportamento sempre corretto e collaborativo ed una buona disponibilità a partecipare sia al dialogo educativo che a tutte le iniziative proposte, per la quasi totalità degli alunni. La classe, che si è uniformata con facilità a livello di relazioni amicali, ha però evidenziato al proprio interno alcune differenze per ciò che concerne il profitto ed il rendimento scolastico. Si distinguono quindi degli studenti che hanno sempre lavorato con serietà, interesse e determinazione in tutte le discipline conseguendo risultati buoni e/o molto buoni, ed un gruppo, seppur ristretto di alunni, che invece ha mostrato superficialità e discontinuità nell'impegno e presenta tuttora difficoltà diffuse in alcune discipline. Nel complesso, comunque, il profitto della classe risulta discreto.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico- argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- possedere sicure competenze linguistiche per comunicare in almeno tre lingue in vari ambiti sociali e in situazioni professionali;
- fruire in modo critico dei messaggi veicolati nelle varie lingue da vari canali e/o fonti diverse;
- riconoscere, interpretare e comparare i diversi generi e tipologie testuali nonché i differenti registri e linguaggi settoriali;
- passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati;
- conoscere gli aspetti significativi delle culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- leggere e interpretare testi letterari, collocandoli nel loro contesto storico-culturale;
- produrre testi scritti in italiano e nelle lingue studiate, diversificati per temi, finalità, ambiti e livelli di competenze;
- trovare la soluzione di problemi (problem solving);
- formulare una valutazione critica intorno alla propria realtà ed a quella circostante.

• 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito delle discipline di Storia e di Fisica. Per ciò che concerne la Storia, il CLIL è da considerarsi integrato nello svolgimento del programma Esabac, dunque con un monte ore corrispondente al 50% complessivo della materia. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di dette materie.

1.7. Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare ed esperienze finalizzate all'Esame di Stato

Nel corso del secondo periodo sono state svolte due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato, entrambe a quattro discipline con tre quesiti di tipologia B per ciascuna materia. Il tempo concesso per lo svolgimento delle due prove è stato di tre ore e trenta minuti, come deliberato dal Collegio Docenti. La classe ha inoltre effettuato una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato congiuntamente a tutte le altre quinte dell'istituto, una simulazione della seconda prova di comprensione e produzione in Lingua Inglese ed infine una simulazione della quarta prova ESABAC. Non sono state invece effettuate specifiche simulazioni del colloquio. I testi di tutte le prove effettuate sono allegati al presente documento.

1.8. Attività integrative

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività, aderendo ad alcune di esse come gruppo classe ad altre singolarmente:

- Visita d'istruzione a Vienna e Salisburgo in quinta
- Teatro in lingua inglese, teatro in lingua francese e teatro in lingua spagnola
- Progetto "Incontro con l'autore"
- Progetto "Quotidiano in classe"
- Stage linguistici all'estero
 - Campionato Nazionale delle Lingue Straniere indetto dall'Università Carlo Bò di Urbino, gareggiando per le prove in lingua Inglese, Francese o Spagnola. Tre diverse alunne della classe si sono classificate prime a livello di Istituto in tutte e tre le lingue straniere.

- Progetto per il 2 Giugno 2017 “70 anni del voto alle donne”
- Progetto “Le pietre della memoria” per la giornata della Shoah e del Ricordo.
 - Olimpiadi di Italiano, per le quali un'alunna si è posizionata al primo posto a livello di Istituto
 - Concorso “Festa della Maternità” 2016, per la quale un'alunna si è posizionata al primo posto ed un'altra al secondo, gareggiando per la sezione “poesia”
 - Concorso “Minestrini” 2017, per il quale un'alunna si è posizionata al primo posto gareggiando per la sezione “poesia”
 - Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche First e Delf e relativo esame con conseguimento delle certificazioni stesse
- Progetto Comenius “World Heritage Amazing Treasures”

Il progetto Comenius “World Heritage Amazing Treasures” di durata biennale, si è svolto nel corso degli anni scolastici 2013/14 e 2014/15. A questo progetto hanno aderito gli studenti dell'attuale V GL congiuntamente agli alunni di diverse scuole secondarie di cinque paesi europei: Spagna, Polonia, Turchia, Lituania e Croazia. La lingua di comunicazione adottata nel corso degli scambi dei quali i ragazzi sono stati protagonisti, sia come ospiti che come ospitanti, è stata l'inglese e talvolta lo spagnolo. Obiettivo di questo progetto europeo multilaterale è stato quello di migliorare la qualità dell'istruzione scolastica attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di studio in paesi stranieri, di crescere e di sviluppare nuove competenze attraverso esperienze di confronto diretto con studenti di altri paesi. I ragazzi hanno avuto infatti la possibilità di maturare una maggiore consapevolezza della propria cultura e della propria dimensione all'interno dell'Unione Europea, interagendo con coetanei provenienti da realtà completamente diverse. Questo progetto ha quindi permesso agli alunni di apprezzare e di mettere in pratica valori quali l'integrazione, la tolleranza e la solidarietà, rimuovendo qualsiasi pregiudizio, stereotipo o discriminazione nei confronti del diverso.

1.9. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.10. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.11. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. Contenuti disciplinari

2.1. Religione

2.1.1. Argomenti svolti

Rapporto fede-scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea. Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

Elementi di bioetica

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.1.2. Nota dell'insegnante

2.1.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea.

L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

2.1.2.2. Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e

vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

2.1.2.3. Metodi di insegnamento scelti

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

2.1.2.4. Strumenti, spazi, tempi

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa

Spazi: aula scolastica

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

2.1.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Si è effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo quadrimestre; nel secondo quadrimestre, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi.

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

2.1.2.6. Profitto raggiunto dagli studenti

Nel complesso e senza eccezioni la classe ha conseguito un livello di profitto più che buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati buoni.

2.2. Italiano

2.2.1. Argomenti svolti

Il Romanticismo

Quadro storico-culturale. Origine del termine, caratteri tematici e formali del movimento romantico. Polemica classico-romantica e principali correnti del romanticismo italiano (in generale).

Alessandro Manzoni

- La vita
- Ideologia e formazione culturale dell'autore.
- Quadro generale delle opere
- Composizione ed edizioni de *I Promessi sposi*.
- Caratteri, struttura, sistema dei personaggi temi del romanzo.

-letture:

- "*L'utile, il vero l'interessante*", dalla Lettera sul Romanticismo
- *I Promessi sposi*:
La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia (dal cap. XVII)

Giacomo Leopardi

- La vita.
- Il pensiero
- La poetica del "vago e indefinito"
- Composizione e struttura dei *Canti*, caratteristiche degli idilli ed origine del termine.
- Le *Operette morali*: struttura e caratteristiche

-letture dai *Canti*

- L'infinito*
- A Silvia*
- La quiete dopo la tempesta*
- "I sabato del villaggio"*
- A se stesso*
- "La ginestra o il fiore del deserto"*

-letture dalle *Operette morali*

- Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Cantico del gallo silvestre*

L'Italia postunitaria

Quadro storico-culturale. Il movimento della Scapigliatura: caratteri generali, origine del termine.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Struttura e composizione di *Vita dei campi*
- Caratteri e composizione del *Ciclo dei Vinti*
- *I Malavoglia*: struttura, focalizzazione, sistema dei personaggi

-letture:

da *Vita dei campi*

“Rosso Malpelo”

dal *Ciclo dei Vinti*

- *I “Vinti” e la “fiumana del progresso”, da I Malavoglia, Prefazione*

-cap. I

-cap.XI

- *“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (dal cap. XV)*

Il Decadentismo

- Quadro storico-culturale. Origine del termine.
- La poetica decadente: temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico- formali.
- Simbolismo ed estetismo.

Gabriele D'Annunzio

-la vita

-L'estetismo e la sua crisi

-I romanzi del superuomo

-Le Laudi

- letture:

-da *Il piacere*, i. III, cap.III

-*Il programma politico del superuomo*, (da *Le vergini delle rocce*, I.I)

-*La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

Giovanni Pascoli

-La vita

-La visione del mondo

-La poetica

-Le soluzioni formali

-Le raccolte poetiche

-letture:

-da *Myricae*:

L'assiuolo, X Agosto

- da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*

Le avanguardie

Significato del termine, caratteri generali del movimento futurista, con lettura del testo *Bombardamento* di Filippo Tommaso Marinetti (da *Zang tumb tuum*).

Italo Svevo

-La vita

-La cultura di Svevo

-I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità* (caratteri generali)

-*La coscienza di Zeno*: contenuti e caratteri formali. Confronto con *Senilità* ed *Una vita*

- letture:

-da *La coscienza di Zeno*

-*La salute "malata" di Augusta* (cap.VI)

-*Psicoanalisi* (dal cap. VIII)

-*La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal cap. VIII)

Luigi Pirandello

-La vita

-La visione del mondo

-La poetica

- *Novelle per un anno*

-I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno ,nessuno e centomila*

-letture:

-*Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*

-*Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*

-*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*, da *Il fu Mattia Pascal*

- *cap.VII*,

-*"Nessun nome"* (da *Uno,nessuno e centomila*)

Giuseppe Ungaretti

- la vita e l'opera

-la poetica

-letture:

-da *L'Allegria*

Il porto sepolto, *Veglia*, *S. Martino del Carso*, *Soldati*, *Mattina*.

L'Ermetismo

Caratteri generali. Salvatore Quasimodo: analisi della poesia *Ed è subito sera*.

Eugenio Montale

- la vita e l'opera

-la poetica

-temi e caratteri generali delle raccolte *Ossi di seppia* e *Le Occasioni*

Letture:

da *Ossi di seppia*

***Merigiare pallido e assorto*,**

***Spesso il male di vivere*,**

Non chiederci la parola

Il Neorealismo

Caratteri generali, con lettura di un passo da “La casa in collina” di C. Pavese e “una vita violenta” di P.P. Pasolini.

Divina Commedia

Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, **XVII, XXXIII.**

2.2.2. Nota dell'insegnante.

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto. Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati.

2.2.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Nella pianificazione e gestione degli argomenti di letteratura italiana ci si è attenuti ai programmi ministeriali, selezionando gli argomenti in base alla loro rilevanza, agli interessi e ai tempi di apprendimento della classe. Lo svolgimento del programma ha seguito il criterio storico-letterario e nel corso delle lezioni è stata privilegiata la presentazione dei periodi storico-culturali, delle correnti, degli autori e delle opere letterarie, con la lettura possibilmente diretta dei testi, a cui è seguita la comprensione, l'analisi e l'interpretazione critica. Per quanto riguarda la scelta degli argomenti sono stati privilegiati i principali autori, correnti letterarie e opere dell'Ottocento e della prima metà del Novecento.

In continuità con gli anni precedenti, l'insegnante ha aderito al progetto “Il quotidiano in classe”, volto all'approfondimento dei principali temi di attualità attraverso la lettura di articoli di giornale e la discussione in classe.

2.2.2.2. Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'impostazione metodologica seguita è stata soprattutto la lezione frontale o dialogata. L'insegnante pertanto ha sempre presentato il quadro storico di riferimento delle produzioni letterarie, la biografia dell'autore e vi ha impostato poi la trattazione della poetica e l'analisi delle opere, la maggior parte delle quali sono state analizzate insieme in classe.

In linea con gli obiettivi trasversali del liceo linguistico, si è cercato il più possibile di stabilire collegamenti interdisciplinari con le altre letterature europee, in particolare quella inglese e francese.

2.2.2.3. Strumenti, spazi, tempi.

Il programma è stato svolto nelle quattro ore di lezioni settimanali. Sono stati utilizzati libri di testo e presentazioni in Power Point, schemi alla lavagna, quando necessario fotocopie e appunti. Alcuni testi sono stati approfonditi attraverso video di lettura interpretativa reperibili sul web.

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura italiana*, voll. D-E-F-G-

Per il programma di *Divina Commedia* è stata utilizzata l'edizione integrale a cura di A. Marchi, ed. Paravia.

2.2.2.4. Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Ø Conoscere le linee fondamentali della storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento
- Ø Conoscere il quadro storico-culturale, le correnti letterarie, i generi, gli autori, le opere più significative
- Ø Conoscere le strutture dei testi letterari (testo poetico, narrativo) e non letterari (saggio breve, articolo di giornale).

Competenze

- Ø Contestualizzare i testi, le opere e gli autori nel relativo periodo storico-culturale
- Ø Confrontare i testi con altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altri periodi storici, italiani e stranieri
- Ø Analizzare il testo letterario, sapendone cogliere gli aspetti più significativi
- Ø Utilizzare la lingua italiana in situazioni comunicative diverse, sia scritte sia orali.

Capacità

- Ø Sintetizzare e rielaborare criticamente le conoscenze acquisite
- Ø Approfondire le conoscenze con ricerche personali per la tesina
- Ø Collegare gli argomenti in senso multidisciplinare

2.2.2.4. Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state utilizzate diverse tecniche di valutazione: verifiche orali, analisi del testo, redazione di saggi brevi e temi di ordine generale.

Gli obiettivi oggetto di verifica sono:

- § acquisizione di conoscenza/comprendimento degli argomenti svolti;
- § acquisizione di capacità di analisi e sintesi;
- § capacità di stabilire inferenze e relazioni tra gli argomenti trattati;
- § capacità di strutturare argomentazioni ampie e coese;
- § acquisizione di un linguaggio appropriato, il più possibile specifico per la disciplina.

Nel primo periodo dell'anno scolastico è stata svolta una verifica orale e due verifiche scritte.

Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche orali e tre verifiche scritte, una delle quali sotto forma di simulazione della prima prova d'esame; il testo del compito è stato strutturato come quello d'esame e corretto con griglie predisposte appositamente per la prima prova scritta, tale verifica è stata corretta congiuntamente dai docenti del gruppo disciplinare di Lettere.

2.2.2.5. Profitto raggiunto dagli studenti.

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un atteggiamento corretto e rispettoso ed un buon interesse nei confronti della disciplina; la maggioranza degli alunni ha studiato con

costanza e senso di responsabilità. Il livello conseguito risulta nel complesso discreto, con alcune eccellenze che dimostrano competenze e conoscenze ottime, frutto di uno studio approfondito a casa e di una costante attenzione a scuola. Sul versante opposto si distinguono alcuni alunni che non hanno ancora consolidato le competenze linguistico-lessicali e dimostrano conoscenze un po' fragili, a causa di uno studio superficiale, di lacune pregresse o perchè non sono di madrelingua italiana. Il metodo di studio risulta ancora un po' scolastico, non autonomo per tutti.

2.3. Inglese

2.3.1. Argomenti svolti

2.3.1.1. THE PRE-ROMANTIC PERIOD

The Literary Context : Emotion vs Reason, Words and meaning: Sublime, New trends in poetry, The Gothic Novel.

Mary Shelley

From "*Frankenstein or the Modern Prometheus*"

- The Creation of the Monster, text analysis
- Frankenstein's Death, from photocopies, text analysis

The movie: Frankenstein, Film analysis

2.3.1.2. THE ROMANTIC PERIOD

The Literary Context: The Egotistical Sublime, Words and meaning: Romanticism, Reality and Vision.

William Wordsworth

"*Daffodils*", critical analysis

"*My heart leaps up*", critical analysis

"*A certain colouring of imagination*", critical analysis

Samuel Taylor Coleridge

From "*The Rime of the Ancient Mariner*"

- The killing of the albatross (extracts), critical analysis
- Death and Life-in-death (extracts), critical analysis
- The Water Snakes (extracts), critical analysis
- A sadder and wiser man, critical analysis.

Percy Bysshe Shelley

"*Ozymandias*", critical analysis

John Keats

"*When I have fears*", critical analysis

Jane Austen

From "*Pride and Prejudice*"

- Mr and Mrs Bennet, text analysis
- Darcy's proposal, text analysis
- Elizabeth's self-realization, text analysis

The movie: Pride and Prejudice, Film analysis

2.3.1.3. THE VICTORIAN AGE

The Historical and Social Context: The early Victorian Age, The later years of Victoria's reign, The Victorian compromise.

The Literary Context: The Victorian novel, Types of novels, Aestheticism and Decadence, Art for Art's sake.

Charles Dickens

From "*Oliver Twist*"

- I want some more, text analysis
- Oliver's initiation into pickpocketing, from photocopies, text analysis

The movie: Oliver Twist, Film analysis

Oscar Wilde

From "*The Picture of Dorian Gray*"

- I would give my Soul, from photocopies, text analysis
- Dorian's Death, text analysis

The movie: Dorian Gray, Film analysis

2.3.1.4. THE MODERN AGE

The Historical and Social Context: The Edwardian Age, Britain and the First World War, The Twenties and Thirties, The Second World War, The Great Depression of the 1930s in the USA, The age of anxiety.

The Literary Context: Modernism, Modern Poetry, The modern Novel, The Stream of Consciousness Technique, The interior monologue.

Modern Poetry:

The War Poets

Wilfred Owen

"*Dulce et decorum est*", critical analysis

The Modern Novel:

James Joyce

From "*The Dubliners*"

- Eveline, text analysis

From "Ulysses"

- I said yes I will sermon, text analysis

Virginia Woolf

From "*Mrs Dalloway*"

- Clarissa's party, text analysis

George Orwell

"*Animal Farm*" critical approach: plot, themes and features.

"*Nineteen Eighty-Four*" critical approach: plot, themes and features.

From "Nineteen Eighty-Four"

- This was London, text analysis

2.3.1.5. THE PRESENT AGE

Samuel Beckett

The Theatre of the Absurd

"*Waiting for Godot*" critical approach: plot, themes and features.

From "Waiting for Godot"

- We'll come back tomorrow, text analysis.

2.3.2. Nota dell'insegnante

2.3.2.1. Criteri che sono stati adottati per lo svolgimento del programma

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata in grassetto.

Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari è stato mirato a farne cogliere agli alunni lo spessore linguistico e culturale. Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il

romanzo per l'età vittoriana e le grandi innovazioni prodotte nel Novecento nel campo narrativo da James Joyce e Virginia Woolf e nel campo teatrale da Samuel Beckett.

2.3.2.2. Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

conoscenze linguistiche; tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

2.3.2.3. Metodi di insegnamento scelti

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscere le relative caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background

storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

2.3.2.4. Strumenti, spazi e tempi

I libri di testo utilizzati sono stati: **Only connect... New Directions voll: 2 e 3**, di Marina Spiazzi e Marina Tavella, Zanichelli Editore; **fotocopie** tratte da altri testi, non in adozione, e **appunti ed approfondimenti** redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte in lingua inglese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio analitico e circostanziato richiesto per la seconda prova d'esame e di quello sintetico e riepilogativo per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali, di cui una in compresenza con l'insegnante madrelingua, la quale ha curato con particolare attenzione sia la produzione orale che scritta. L'insegnante madrelingua ha sempre proposto attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, la composizione libera, la recensione, la lettera, il racconto, la storia.

2.3.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti in numero di almeno tre nel primo periodo e almeno quattro nel secondo. In previsione della seconda prova scritta di Inglese e dell'orale in lingua, le verifiche sia per lo scritto che per l'orale sono state più numerose; ciò ha consentito un controllo assiduo e puntuale del processo di apprendimento degli alunni.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;

capacità di comprensione;

chiarezza espositiva;

precisione linguistica;

capacità argomentativa.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

2.3.2.6. Profitto raggiunto dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è mediamente discreto con la presenza di qualche alunno che ha raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. La maggior parte della classe rivela adeguate conoscenze storico-letterarie, apprezzabili capacità rielaborative e discrete competenze linguistico-comunicative, mentre per un ristretto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli di sufficienza a causa di un impegno non sempre costante. Il comportamento corretto, la complessiva assiduità nella frequenza, la consapevolezza delle proprie competenze e conoscenze, il senso di responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio per i più, il possesso di un metodo di lavoro personale, anche se, non sempre e per tutti, valido ed

efficace, ha permesso di evidenziare nel corso del triennio un netto e costante miglioramento delle capacità linguistiche, ha consentito l'impegno in numerose attività di alto spessore formativo e di costruire con l'insegnante, con la quale si è condiviso il totale percorso di studio, un sempre positivo, costruttivo e proficuo dialogo educativo.

2.4. Francese

2.4.1. Argomenti svolti

Dal testo G.B.Bonini e M-C.Jamet *Ecritures...*(vol.2)

Anthologie littéraire en langue française (Valmartina)

2.4.1.1. L' Ere Preromantique: La Révolution de 1848

Chateaubriant: Sa vie et ses oeuvres

- *Un état impossible à décrire* (René)
- *Quitter la vie* (René)
- *D'où vient l'envie d'écrire?* (Mémoires d'Outre-Tombe)

Les Preromantiques:

Mme de Stael:

- *L'Alliance de l'homme et de la Nature* (De L'Allemagne)
- *Une femme amoureuse* (Corinne)

La Poésie Romantique:

Alphonse De Lamartine:

- *Le Lac* (Méditations Poétiques)
- *L'Isolément* (Méditations Poétiques)
- *J'ai Vécu* (Premières Méditations)

Alfred de Vigny:

- *La mort du Loup*(Les Destinées)

Alfred de Musset:

- *La nuit de Mai* (Les Nuits)

George Sand:

- *Tendresse* (La Mare au Diable)

Victor Hugo:

- *Bonjour mon petit père* (Les Contemplations)
- *Demain dès l'Aube* (Les Contemplations)
- *L'Alouette* (Les Misérables)
- *Une Larme pour une goutte d'eau* (Notre Dame de Paris)
- *La mort de Gavroche* (Les Misérables)
- *Peuple! écoutez le Poète!* (Les Rayons et les Ombres)

Honoré de Balzac:

- *Promesses* (Eugénie Grandet)
- *Une étrange inscription* (La peau de Chagrin)

Stendhal l'Italian:

- *Combat sentimental* (Le Rouge et Le Noir)

Flaubert ou le roman moderne:

- *Une lune de miel* (Madame Bovary)
- *Charles et Rodolphe* (Madame Bovary)

Le Naturalisme:

Zola:

- *L'Alambic* (L'Assommoir)
- *Qu'il mangent de la brioche* (Germinal)

Guy de Maupassant:

- *Je ne suis pas fou* (Le Horla)

Baudelaire, poète de la Modernité:

- *Spleen* (Les Fleurs du Mal)
- *Correspondances*
- *Le Voyage*
- *La mort des amants*
- *L'Albatros*

Verlaine:

- *Chanson d'Automne* (Poèmes Saturniens)
- *Le Ciel est par dessus le toit* (Sagesse)
- *Art Poétique*

Arthur Rimbaud:

- *Le Bateau Ivre* (Poésies)

La Poésie Parnassienne**La Littérature Symboliste****La Poésie avant 1945****Guillaume Apollinaire et la Modernité:**

- *Les Pont Mirabeau* (Alcool)
- *Il Pleut* (Poèmes épistolaires)

Marcel Proust:

- *La Petite Madeleine* (Du côté de chez Swann)

L'Existentialisme**Jean Paul Sartre**

- *Attraper le temps par la queue* (La Nausée)

Camus

- *Aujourd'hui maman est morte* (L'étranger)

2.4.2. Nota dell'insegnante**2.4.2. Premessa**

La classe di francese corso EsaBac si compone di 28 alunni che, a partire dal triennio hanno presentato un interesse specifico per la materia. La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di collaborazione molto costruttivo. Il livello rimane pur tuttavia eterogeneo: una buona parte della classe ha raggiunto ottime capacità espressive e di approfondimento dei contenuti, mentre alcuni allievi hanno incontrato qualche difficoltà rispetto alla lingua e alla metodologia francese specifica per il raggiungimento degli obiettivi EsaBac.

Il profitto didattico complessivo della classe è discreto, con un gruppo di alunni ben preparati e sicuri nell'espressione linguistica.

2.4.2.1. Criteri che sono stati adottati per lo svolgimento del programma

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per il periodo del Realismo- Naturalismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo nel Novecento. Si è proceduto ad una precisa scelta di argomenti, privilegiando le correnti e i "maggiori" dell'Ottocento, tralasciando i "Minori", per poter affrontare gli autori del Novecento.

All'illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storico e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare:

- 1 La cronologia del Testo;
- 2 Il contenuto ed il rapporto sia con l'opera che con la biografia dell'autore;
- 3 Gli aspetti più significativi della lingua e dello stile.

2.4.2.2. Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo prioritario è stato finalizzato alla comunicazione per permettere di interagire in contesti situazionali diversificati. Il percorso letterario è stato creato attraverso l'analisi di testi letterari o storici, concordati con il docente di lettere e di storia, per permettere l'apporto di entrambe le discipline in una visione integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac, quale strumento di formazione e di educazione interculturale.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

Conoscenza della lingua nei suoi aspetti lessicali, morfosintattici e strutturali tendenti ad un livello B2

Conoscenza di aspetti socioculturali e di attualità caratterizzanti il mondo francofono

Conoscenza di aspetti generali di alcuni tipi di testo storico-letterario (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo e poetico)

Conoscenza di autori, correnti e contenuti letterari relativi ai secoli XIX e XX

Competenze

Usare un patrimonio grammaticale e lessicale che consenta di comprendere e produrre messaggi orali e scritti di vario genere

Applicare un metodo di lettura finalizzato alla comprensione globale e alla ricerca di informazioni specifiche per l'analisi e l'interpretazione di testi principalmente letterari

Condurre un'analisi articolata anche sul piano stilistico e poetico.

Capacità

Comprendere documenti scritti / orali, riesporre ed attuare un'analisi anche comparativa con la propria cultura

Sostenere conversazioni su argomenti oggetto del programma, fare un exposé oral

Produrre testi scritti di tipo argomentativo su contenuti letterari, in particolare il *Commentaire Dirigé*

Esprimere un giudizio motivato su di un argomento, personalizzare i contenuti anche effettuando riferimenti

2.4.2.3. Metodi di insegnamento scelti

Pur restando lo sviluppo della comunicazione la finalità principale dell'attività didattica, la comprensione e l'analisi di documenti storico-letterari (comprensione ed interpretazione) sono subentrati ad ampliare il contesto interculturale, parallelamente ad una espressione più argomentativa, sia orale che scritta. Sono stati proposti anche itinerari costruiti intorno ad un tema comune alla letteratura francese e italiana, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità o diversità.

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

2.4.2.4. Strumenti, spazi e tempi

Sono stati utilizzati i libri di testo, fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua francese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio sintetico richiesto per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali. Si sono proposte attività volte a migliorare l'utilizzo delle funzioni linguistiche, rinforzare l'uso delle strutture grammaticali ed ampliare il vocabolario stimolando la curiosità, l'interazione e la motivazione degli alunni attraverso esercizi orali, scritti, letture di approfondimento, discussioni su vari temi e la produzione scritta di diverse tipologie testuali, quali: il saggio, la recensione, la lettera, il racconto, la storia.

2.4.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le abilità riguardanti lo scritto e l'orale sono state verificate con esercizi analoghi a quelli utilizzati nel corso dell'attività didattica.

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel primo periodo e almeno quattro nel secondo.

Sia per lo scritto che per l'orale si è controllata la correttezza grammaticale e sintattica del testo prodotto, la concatenazione logica dei concetti e l'acquisizione di un bagaglio lessicale adeguato.

La tipologia delle prove è stata la seguente:

scritto: Comprensioni ed interpretazioni del testo, analisi del testo, commentaire dirigé (da tracce delle prove EsaBac) con collegamenti letterari.

orale: Esposizione di testi, esposizioni di letteratura, analisi e commento del testo, collegamenti storico-letterari.

Strumenti di valutazione: si sono utilizzate a seconda della tipologia della prova, le griglie elaborate e concordate ufficialmente per EsaBac.

2.4.2.6. Profitto raggiunto dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è discreto con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze molto approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Solo un gruppo ristretto ha raggiunto gli obiettivi essenziali e si attesta su livelli di sufficienza a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche nel corso del triennio. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, forte spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono impegnati in numerose attività di alto spessore formativo ed educativo.

2.5. Spagnolo

TESTI IN ADOZIONE : “Letras mayúsculas” e “Agenda de gramática”

2.5.1. Argomenti svolti STORIA , ARTE E LETTERATURA

2.5.1.1.

- Quadro storico culturale dell'illuminismo;
- Cadalso - brani tratti da:
 - “Cartas Marruecas”.
- Moratín - brani tratti da:
 - "Sì de las ninas" .
- Approfondimenti :
- Goya :
 - “Fusilamiento del 3 de Mayo”;
 - “Óleos – caprichos - disparates - pinturas negras”.

2.5.1.2.

- Quadro storico culturale del romanticismo.
- Espronceda:
 - “La canción del pirata” – Testo 1 .
- Zorrilla - brani tratti da:
 - “Don Juan Tenorio”.
- Bécquer - brani tratti da:
 - “Leyendas” - “Maese Pérez el organista”.
 - Dalle “Rimas”- lettura e analisi delle rimas VII, XIII, XXXVIII,XLI + Introducción sinfónica.

2.5.1.3.

- Quadro storico culturale del Realismo.
- Galdós - brani tratti da:
 - “El abuelo”,
 - “Tristana (fotocopie da “Escenarios abiertos”)
- Clarín- brani tratti da:
 - “La Regenta”
- Approfondimenti :
- Visione e commento film Tristana di Luis Buñuel ;
- Il naturalismo.

2.5.1.4.

- Quadro storico culturale del Modernismo della Generazione del '14 e della Generazione del '98
- La prima dittatura del '900
- Unamuno - brani tratti da:
 - “Niebla”
 - “San Manuel Bueno, mártir”
- Valle Inclán - brani tratti da:
 - “Sonata de primavera”,

- “Luces de Bohemia”
- Jiménez
 - “Eternidades” - Yo no soy yo
- A.Machado
 - “Soledades. Galerías. Otros poemas” – Recuerdo infantil – Poesía XI -
 - “Campos de Castilla”- Por tierra de España – Proverbios y cantares (fotocopie da Escenarios abiertos)

Approfondimenti :

- Visione e commento di parte del film “Niebla” .
- Il Connubio tra Machado y Serrat.

2.5.1.5.

- Quadro storico culturale delle Avanguardie e della Generazione del '27
- La Repubblica e la seconda dittatura del '900.
- Lorca - brani tratti da:
 - “Bodas de sangre”;
 - “Romancero gitano” – Romance de la pena negra;
 - “Poeta en Nueva York” – La aurora.
- Alberti :
 - “Marinero en Tierra” – Testo 1 e 2 ;
 - “Sobre los ángeles” – Los ángeles muertos.
- Salinas:
 - “La voz a ti debida” – Texto 1 y 2;

Approfondimenti:

- Commento e analisi quadro “Guernica”.

2.5.1.6

- Quadro storico del dopoguerra e l’età contemporanea.
- Camilo José Cela - brani tratti da:
 - “La familia de Pascual Duarte”;

Approfondimenti:

- Visione film - “La lengua de las mariposas” tratto dall’omonima opera di Manuel Rivas.

2.5.1.7

- Quadro storico culturale del panorama letterario contemporaneo in hispanoamérica.
- Neruda :
 - “Residencia en la tierra” - España en el corazón.

Approfondimenti:

- Visione parte del film "Los diarios de motocicleta".

2.5.1.8

A dicembre , presso l’oratorio dei francescani di Foligno , la classe ha partecipato ad una rivisitazione teatrale dell’opera “La vida es sueño”del drammaturgo spagnolo Pedro Calderón de la Barca

2.5.2 GRAMMATICA

Ripasso della morfo-sintassi dei primi 4 anni con approfondimento dei seguenti aspetti:

- Divisione in sillabe, accenti, iati, dittonghi e tritonghi;
- Genere e numero di nomi e sostantivi;
- Comparativi, superlativi, assoluti;
- Dimostrativi, indefiniti, numerali, possessivi;
- Pronomi interrogativi ed esclamativi;
- Pronomi complemento tonici, atoni e riflessivi
- Verbi con uso pronominale;
- Pronomi personali soggetto, complemento, combinati, leismo, laismo, loismo;
- Espressioni di tempo llevar + gerundio + hace / desde hace etc.....;
- Por / para;
- Morfologia ed uso comune o obliquo dei seguenti tempi e modi verbali; regolari ed irregolari:
 - *presente* dell' indicativo;
 - *imperfecto* dell' indicativo;
 - *pretérito perfecto* dell' indicativo;
 - *indefindo* dell' indicativo;
 - *pluscuamperfecto* dell' indicativo;
 - *condicional e futuro* dell' indicativo;
 - *presente, imperfecto, pretérito perfecto, pluscuamperfecto* del congiuntivo.
 - imperativo affermativo e negativo; uso con i pronomi.
- Correlazione temporale tra principali e subordinate.
- Frasi subordinate:
 - frasi sostantive;
 - frasi relative;
 - frasi avverbiali.

2.5.3. Nota dell'insegnante

2.5.3.1. Criteri che sono stati adottati per lo svolgimento del programma

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la narrativa ed il saggio per l'illuminismo, la poesia per l'età romantica, il romanzo per il Realismo e le innovazioni nel campo poetico e narrativo prodotte da Modernismo, Generazioni ed Avanguardie. Si è poi presa in esame la letteratura americana contemporanea con e Neruda.

2.5.3.2. Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e si sono articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

Conoscenze

conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative.

conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi all'illuminismo, romanticismo, realismo, e modernismo, generazioni, avanguardie, contemporanei e ispanoamericani.

Competenze

competenze comunicative:

comprendere un testo orale

comprendere un testo scritto

produrre un testo orale

produrre un testo scritto

competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo

Saper prevedere la conclusione di un racconto

Saper riconoscere frasi chiave

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche.

Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione con riferimento allo spazio e al tempo, dei personaggi e del narratore.

Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario.

Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

Capacità

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario.

Estrapolare dati specifici da un testo letterario.

Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi.

Comprendere un documento e descriverlo.

Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera.

Applicare le tecniche di analisi testuale.

2.5.3.3. Metodi di insegnamento scelti

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo e da fotocopie. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Si sono anche affrontate analisi interdisciplinari, soprattutto con la letteratura italiana, la storia, la filosofia e la storia dell'arte.

2.5.3.4. Strumenti, spazi e tempi

Sono stati utilizzati i libri di testo (Letras Mayúsculas, Agenda de gramática), fotocopie tratte da altri testi, approfondimenti redatti dall'insegnante, articoli tratti dal giornale "El País online".

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua spagnola in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo. E' stato dedicato ampio spazio anche alle tecniche di scrittura con la revisione delle strutture utilizzate nel linguaggio sintetico richiesto per la terza prova d'esame.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 4 ore settimanali.

2.5.3.5. Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte e orali secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti in numero di almeno tre nel trimestre e almeno cinque nel pentamestre; ciò ha consentito un controllo assiduo e puntuale del processo di apprendimento degli alunni.

Nella valutazione si sono seguiti i criteri concordati in sede di programmazione disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti e/o contenuti proposti;

capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere);

chiarezza espositiva;

precisione linguistica;

capacità argomentativa.

L'attività di recupero è stata un elemento costante dell'evoluzione della programmazione ed ha riguardato sia i contenuti che le competenze linguistiche.

2.5.3.6. Profitto raggiunto dagli studenti

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si può affermare che il profitto complessivo della classe è buono con la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza con conoscenze approfondite, arricchite da capacità di formulare valutazioni personali e capacità critiche. Pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi essenziali e si attestano su livelli di semplice sufficienza a causa di impegno non sempre continuo o incertezze a livello linguistico. La maggior parte degli alunni, in virtù della serietà e della costanza nell'impegno e nella frequenza, ha fatto registrare sensibili progressi dai livelli di partenza, evidenziando un costante miglioramento delle capacità linguistiche nel corso del triennio. Alcuni si sono distinti per senso di responsabilità, forte spirito di appartenenza alla comunità scolastica e si sono impegnati in numerose attività di alto spessore formativo ed educativo.

2.6. Storia ed Educazione Civica

2.6.1. Argomenti svolti

TESTO IN ADOZIONE: J.M. Lambin, *Histoire*, Tles, Hachette; testo consigliato: G. De Vecchi - G. Giovannetti, *Storia in corso*, 3, ed. rossa, Mondadori.

2.6.1. Argomenti svolti

Il fascismo: crisi e malcontento sociale; il dopoguerra e il biennio rosso; il fascismo- nascita e presa del potere; i primi anni del governo fascista; la dittatura totalitaria; la politica economica ed estera.

La seconda guerra mondiale

Verso la seconda guerra mondiale

La guerra in Europa e in Oriente

L'Europa dei Lager e della Shoah

La svolta della guerra

8 settembre: Italia allo sbando

La guerra di liberazione

Video: Pola una città che muore

conferenza a pal. Gazzoli sul Giorno della Memoria: la Shoah

conferenza a pal. Gazzoli sul Giorno del Ricordo: le Foibe

Letture:

Un camp d'extermination: Auschwitz

lettura integrale del libro: "Rose bianche a Fiume" S. Zecchi

La Guerra Fredda

Un bilancio della guerra

La nascita dell'ONU

Dalla pace alla guerra fredda

Il blocco occidentale

Il blocco orientale e la sua espansione

Avvio del disgelo e nuovi focolai di crisi

L'Europa unita

Letture:

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

La decolonizzazione

Il processo di decolonizzazione

L'indipendenza dell'India

Il sud-est asiatico e la guerra del Vietnam

Il mondo arabo

Il conflitto israelo-palestinese

L'Africa subsahariana

L'America Latina

Lecture:

I non allineati del "Terzo mondo"
L'eredità del colonialismo

L'Italia repubblicana

Il sessantotto
La nascita della Repubblica italiana
Scelte di campo e governi di centro
Il miracolo economico italiano
Dal centrismo al centro-sinistra
Il '68 e la strategia della tensione
Dalla prima alla seconda repubblica

Lecture

I principi del nuovo stato
L'auto per tutti
*La lotta contro le mafie

La società contemporanea

*Gli anni settanta nel mondo
*Neoliberismo e terza rivoluzione industriale
*Nuove tensioni e fine della guerra fredda
*I conflitti del dopo guerra fredda
*Le nuove potenze asiatiche
*Lettura: Postfordismo e toyotismo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'Unione europea: genesi e struttura
L'ONU

Programme ESABAC

Le monde depuis 1945

Le monde en 1945.
Les relations Est-Ouest (1947-années 70).
Décolonisation et émergence du tiers-monde.
À la recherche d'un nouvel ordre mondial

L'Europe depuis 1945.

La construction de l'Europe de l'Ouest
Les démocraties populaires
Les enjeux européens depuis 1989

La France depuis 1945

La France au lendemain de la deuxième guerre mondiale.

*De la IV^e à la V^e République

*Économie, société et culture dans la France de la seconde moitié du XX^e siècle.

*Le rôle de la France dans le monde.

Con l'asterisco sono segnalati gli argomenti che verranno affrontati dopo il 15 maggio

I Progetti

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "Le rocce della memoria" di storia e filosofia (Prof.sse Magherini e Carnevali) articolato con la presenza di più classi e relativo alla sensibilizzazione, alla raccolta attiva di testimonianze e alla celebrazione degli eventi storici di grande rilevanza del secolo XX, la classe 5[^]GL ha partecipato e lavorato per la celebrazione dei due eventi relativi al "Giorno della Memoria" e al "Giorno del Ricordo", che la nostra scuola ha organizzato in collaborazione con l'Anppia e l'Unla di Terni. Si è trattato di due convegni tenutisi a Palazzo Gazzoli, con i contributi di relazioni e testimonianze di esperti ed ospiti. Gli interventi (del prof. Lima e del Prof. Puxeddu) sono stati presentati ai ragazzi della 5[^]GL perché potessero poi partecipare attivamente alle due giornate. Per il giorno del Ricordo sono intervenuti testimoni dell'A.N.V.G.D. (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia). La classe ha avuto modo, così, di approfondire le due tematiche e produrre lavori creativi.

CLIL e Colloquio Esabac

Nell'ambito del programma Esabac si intende svolto anche il CLIL in lingua francese, privilegiandone la verifica orale.

Per il colloquio di storia, l'Esabac non fornisce indicazioni vincolanti, pertanto i candidati saranno liberi di esporre gli argomenti studiati (anche del programma specifico esabac) in lingua francese italiana a loro scelta.

2.6.2. Nota dell'insegnante

2.6.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Per motivi di organicità e di completezza, e per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di seguire l'ordine sia cronologico che strutturale degli argomenti quali appaiono sul libro di testo.

2.6.2.2. Metodi

Secondo quanto presentato in sede di programmazione, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è stato affiancato dalla costruzione di una formazione metodologica, per lo sviluppo di conoscenze e competenze. Gli argomenti trattati in lingua italiana e in lingua francese sono stati sempre connessi fra loro senza soluzione di continuità.

E' stata adottata la metodologia prevista dall'Esabac, che comporta una partecipazione attiva da parte degli studenti nell'analisi e nell'interpretazione dei documenti storici, con l'intento di guidare anche alla realizzazione dell'interdisciplinarietà. Gli studenti, pertanto, hanno lavorato partendo da una documentazione di natura diversa, come documenti scritti,

fotografie, cartine, eccetera, per giungere a spiegarne la storia (contesto e gli eventi più importanti).

Delle due ore settimanali di lezioni, una è stata in compresenza con la docente di madrelingua prof.ssa Dominique Anton che ha curato l'aspetto metodologico dell'analisi e commento dei documenti storici, la contestualizzazione, l'aspetto linguistico con spunti di discussione e le attività in lingua secondo la tipologia delle questions e della réponse organisée.

L'approccio frontale è stato alternato con la lezione dialogata, con collegamenti di raccordo alla storia studiata negli anni scolastici precedenti e all'attualità.

Le modalità di lavoro si sono avvalse di :

- Lezione frontale, basata sul metodo dialogico;
- Lettura e commento di pagine di critica e di documenti iconografici e testuali, in lingua francese;
- Slide per alcuni argomenti in lingua francese.

2.6.2.3. Obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze e capacità)

Gli obiettivi complessivamente raggiunti sono in linea con la programmazione iniziale, pertanto, gli studenti hanno acquisito per l'area metodologica un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente loro di condurre ricerche e approfondimenti personali; sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; sono complessivamente in grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline, leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); ricollocare gli eventi nel loro contesto storico. . Per l'area logico-argomentativa sanno sostenere una tesi, identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni, leggere ed interpretare i contenuti di diverse forme di comunicazione. Per l'area linguistica e comunicativa sanno leggere e comprendere testi di diversa natura, esporre in modo semplice e chiaro. Per l'area storico-Umanistica conoscono gli aspetti fondamentali della cultura italiana e della civiltà dei paesi di cui studiano la lingua.

2.6.2.4. Criteri e strutture di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose verifiche sia formative sia sommative (verifiche orali, verifiche scritte in simulazione di terza prova) nel primo e nel secondo periodo, per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate nelle sedi istituzionali. I moduli CiiI corrispondono agli argomenti specifici del programma Esabac in lingua francese e sono stati verificati con questions e reponses organisées.

La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

2.6.2.5. Profitto raggiunto dagli studenti

Il profitto medio raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto, per alcuni buono soprattutto in relazione alla loro disponibilità al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di possedere un metodo di lavoro personale. Le capacità logiche di

analisi, sintesi, collegamento pluridisciplinare e valutazione critica, invece, sono possedute in modo diversificato dai singoli studenti. Quasi tutti, seppur con risultati diversificati, si sono impegnati nello studio e nell'approfondimento delle tematiche sia disciplinari che interdisciplinari quali: La settimana della Memoria della Shoah e La Giornata del Ricordo delle Foibe.

Alcuni hanno partecipato allo stage linguistico a Parigi (la prima settimana di settembre); altri hanno partecipato al concorso indetto dalla Prefettura di Terni per la celebrazione del 2 giugno.

2.6

FILOSOFIA

2.6.1 Argomenti svolti, tempi e strumenti

TESTO IN ADOZIONE

“L'Ideale e il Reale” Nicola Abbagnano , Giovanni Fornero con la collaborazione di Burghi
ed. Paravia

ARTHUR SCHOPENHAUER

Vita e scritti
Radici culturali
Velo di Maya
Tutto è volontà
Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
Caratteri e manifestazione della volontà di vivere
Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo
Vie di liberazione dal dolore
Lecture

SOREN KIERKEGAARD

Vita e scritti
Esistenza come possibilità e fede
Critica all'hegelismo
Stadi dell'esistenza
Angoscia
Disperazione e fede
Attimo e storia: L'eterno del tempo
Lecture

KARL MARX

Vita e opere
Caratteri generali del marxismo
Critica ad Hegel
Critica allo stato moderno ed al Liberalismo
Critica dell'economia borghese
Distacco da Feuerbach e considerazione della religione in chiave sociale
Concezione materialistica della storia
Manifesto del partito comunista
Il Capitale
Rivoluzione e dittatura del proletariato

POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico
Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

AUGUSTE COMTE

Vita e opere

La legge dei tre stadi, il compito della filosofia positiva, enciclopedia delle scienze, la sociologia

Il metodo della scienza . Empirismo e Razionalismo di Comte. Divinizzazione della storia dell'uomo

LA FONDAZIONE DELLE SCIENZE DELLO SPIRITO

Linee generali: reazione al positivismo, superamento del determinismo

HENRI BERGSON lo Spiritualismo

La vita e le opere

Tempo e durata origine dei termini

Polemica con Einstein

Libertà e rapporto spirito e corpo

Slancio vitale

Istinto, intelligenza ed intuizione

Società, morale e religione

IL MONDO ALL'EPOCA DEL DISINCANTO

Linee generali

MAX WEBER

Vita ed opere

Metodologie delle scienze Storico-sociali

Il Marx della borghesia

La sociologia

Il Disincantamento del mondo e le antinomie della modernità

La scienza

Politica e Morale: etica della convinzione ed etica della responsabilità , conflitto di valori.

IDEALISMO ITALIANO

CARATTERI GENERALI

GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO

Caratteri generali

Vita e scritti

Logo astratto e Logo concreto

Attualismo e Fascismo : un tema di rinnovato interesse

Filosofia , educazione e scuola.

IL PRAGMATISMO

Caratteri generali

JOHN DEWEY

Vita scritti e formazione

Esperienza, storia e natura;

La problematicità della vita e la "fallacia filosofica";

la logica strumentalistica;

Natura esperienza e valori;

Arte e filosofia;

Educazione, scienza e democrazia.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

F. NIETZSCHE

Vita e scritti .Filosofia e malattia.Nazificazione e denazificazione.Le caratteristiche e le fasi del pensiero.

Il periodo giovanile, il periodo illuminista , il periodo di Zarathustra

L'ultimo Nietzsche

LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla Psicoanalisi;

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicoanalitica della personalità;

I sogni , gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La teoria psicoanalitica dell'arte;

La religione e la civiltà

Carteggio Einstein – Freud

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

Karl Popper

Vita e opere

Riabilitazione della filosofia;

Le dottrine Epistemologiche:

Il problema della demarcazione e il principio di Falsificabilità, le asserzioni base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, corroborazione; riabilitazione della metafisica;

Critica epistemologica al Marxismo e alla Psicoanalisi, ; metodo, congetture e confutazioni; rifiuto dell'induzione e teoria della mente; scienza e verità; verosimiglianza e progresso scientifico;ultimo Popper

2.6.2 Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Gli argomenti trattati sono stati quelli determinati nella programmazione , i tempi sono stati pienamente rispettati. Per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di selezionare e seguire il libro di testo, strumentazione multimediale, lim.

2.6.3 Metodi

Le modalità di lavoro sono state:

- Lezione frontale basata sul metodo dialogico e sistema di tutoraggio fra studenti, peer education
- Approccio per problemi: problem solving, learning by doing

2.6.4 Criteri e strumenti di valutazione

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche formative e sommative sia nel quadrimestre che nel pentamestre. E' stata usata una scheda di valutazione delle prove orali e scritte concordata nelle sedi istituzionali. La disciplina è stata inserita nelle simulazioni di III Prova.

2.6.5 Profitto raggiunto dagli studenti

Il profitto medio conseguito da una parte degli studenti è discreto, molti di loro hanno conseguito una preparazione buona, alcuni si attestano sul livello della sufficienza
La maggior parte della classe ha conseguito buoni risultati, impegnandosi autenticamente nel dialogo educativo con correttezza procedurale ed in modo continuativo durante tutto il percorso formativo.

2.8. Matematica

2.8.1. Argomenti svolti

FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

Il significato di potenza ad esponente reale. Definizione di funzione esponenziale. Grafici delle funzioni esponenziali di generica equazione $y = b^x$ con $b > 0$ e $b \neq 1$. La funzione logaritmica: inversa della funzione esponenziale $y = \log_b(x)$. Rappresentazione e interpretazione del grafico della funzione esponenziale e logaritmica. Grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche ottenute da traslazioni e/o simmetrie rispetto agli assi cartesiani. Definizione di logaritmo. Proprietà generali dei logaritmi. Passaggio da un sistema di logaritmi ad un altro.

LA PROBABILITA'

Il concetto di probabilità. La definizione di probabilità secondo la definizione classica, probabilità di un evento elementare; probabilità dell'evento complementare; eventi compatibili e incompatibili; probabilità dell'evento composto: teorema della somma; eventi dipendenti e indipendenti: teorema del prodotto; Teorema di Bayes

FUNZIONI

Classificazione e generalità, insieme di definizione, segno e zeri di una funzione algebrica; rappresentazione nel piano cartesiano.

LIMITI DI FUNZIONI REALI

Introduzione storica al concetto di limite. Definizione di limite. Proprietà dei limiti. Infiniti, infinitesimi, forme indeterminate. Il calcolo dei limiti. Asintoti di una funzione razionale fratta. Successioni e limiti: definizione di successioni, carattere di una successione; successioni convergenti e divergenti.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Studio della continuità di una funzione algebrica (razionali fratte, definite per casi).

DERIVATE

Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico. Retta tangente ad una curva in un punto.

2.8.2. Nota dell'insegnante

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi del tutto completato. Le restanti ore di lezione saranno dedicate al ripasso e all'approfondimento degli argomenti trattati.

2.8.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi. Tenuto conto che si tratta di un linguistico, dove matematica non è una materia di indirizzo, della numerosità della classe, delle difficoltà incontrate da alcuni studenti a causa di una preparazione di base carente e l'esiguo numero di ore settimanali, la scelta è stata indirizzata verso quegli argomenti più intuitivi che rendevano possibile una semplificazione e una formalizzazione corretta ma più leggera. E' stato ritenuto opportuno limitare la parte di Analisi Matematica a esercizi-tipo di calcolo di limiti, al superamento delle forme indeterminate $0/0$ e infinito/infinito, la ricerca degli asintoti solo di funzioni razionali fratte; e a un'idea generale di derivata di una funzione in un punto.

2.8.2.2. Metodi

Per venire incontro agli studenti, si è privilegiato la lezione dialogata a quella frontale, in modo tale da eliminare per quanto possibile dubbi e lacune pregresse di ogni studente. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi. Nelle verifiche scritte sono stati assegnati problemi ed esercizi la cui tipologia era stata già trattata nelle lezioni in classe.

2.8.2.3. Strumenti, spazi, tempi

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna e LIM.

Libro di testo: Re Fraschini Grazi – Principi della matematica– vol 4-5 - ed Atlas

2.8.2.4. Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni per l'orale e compiti in classe per le prove scritte, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata ed adottata dai docenti della stessa disciplina, inserita nella programmazione di inizio anno; sono state utilizzate come verifiche sommative anche le due simulazioni della terza prova.

2.8.2.5. Profitto raggiunto dagli studenti

La classe ha sempre mostrato un comportamento corretto e interessato, partecipando in maniera attenta e propositiva al fine di chiarire i propri dubbi e comprendere meglio gli argomenti spesso non di facile approccio. Il profitto conseguito è nel complesso pienamente sufficiente e variegato: alcuni studenti non hanno raggiunto una preparazione del tutto adeguata, frutto oltre che di conoscenze di base frammentarie, di uno studio poco rigoroso e curato, attestandosi ad un profitto a livelli di mediocrità o di insufficienza; mentre la maggior parte raggiunge un profitto sufficiente o discreto, un esiguo numero di studenti hanno, invece, mostrato una sincera motivazione e un buon interesse nelle attività svolte, applicandosi con puntualità e rigore nello studio, raggiungendo, pertanto, una preparazione più che buona.

2.9. Fisica

2.9.1. Argomenti svolti

L'energia termica

Gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato. Le trasformazioni di un gas. Le leggi dei gas. Lo zero assoluto. Il primo ed il secondo principio della termodinamica. Il lavoro in una trasformazione termodinamica. Il rendimento di una macchina termica.

Le onde e la luce

Le onde. Le onde sonore. La luce: onda o corpuscolo. La propagazione della luce. *Mechanical waves. Amplitude, period, frequency and wavelength of periodic waves. The production of sound.*

L'elettricità

La legge di Coulomb. Il vettore campo elettrico, le linee di campo, il principio di sovrapposizione. L'energia potenziale, il potenziale elettrico. Il condensatore. La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Resistività e temperatura. L'effetto Joule. *Basic electrical quantities: current, voltage, power. Test on line: Electric charge, electric field, electrical circuits.*

L'elettromagnetismo

I magneti. Il vettore campo magnetico. Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. Campo magnetico generato da un conduttore rettilineo, da una spira, da un solenoide. La forza di Lorentz. Forza esercitata su un conduttore percorso da corrente. Il motore elettrico.

Magnet-current interaction. Faraday's experiments.

Le onde elettromagnetiche. Lo spettro della radiazione elettromagnetica. L'assorbimento della radiazione elettromagnetica. L'effetto fotoelettrico.

2.9.2. Nota dell'insegnante

Le parti sottolineate costituiscono gli argomenti da affrontare dopo il 15 maggio.

2.9.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base.

Le prime lezioni dell'anno sono state dedicate al completamento dello studio della termodinamica per approfondire il tema dell'energia, delle sue forme e della sua conservazione. Le onde sono state affrontate essenzialmente dal punto di vista qualitativo. La classificazione delle onde e le loro caratteristiche sono state proposte con la metodologia CLIL. I contenuti dell'elettromagnetismo sono stati presentati partendo da esperienze di laboratorio (i vari tipi di elettrizzazione; il campo magnetico generato da una corrente; la forza magnetica su un conduttore) e sono poi stati sviluppati con lezioni frontali. Accanto al tema dell'energia, anche il concetto di campo (elettrico, magnetico, gravitazionale) è stato costantemente richiamato nello sviluppo dei contenuti con l'individuazione di analogie e differenze tra le grandezze fisiche e le leggi che ne descrivono le relazioni.

Si è cercato, nel corso dell'intero triennio, di collegare i contenuti disciplinari alle esperienze degli studenti e ai loro interessi, mostrando l'importanza degli argomenti teorici per lo sviluppo di applicazioni tecnologiche di uso comune (macchine e dispositivi elettrici o di altra natura).

2.9.2.2. Metodi

In classe si sono svolte lezioni dialogate, sia per la ricognizione delle conoscenze pregresse, sia per lo sviluppo della trattazione che, infine, per la verifica formativa. Nello svolgere le lezioni si è avuto cura di coinvolgere i ragazzi stimolando la partecipazione e l'intervento, anche con proposte e richieste di esempi concernenti gli argomenti trattati. Le attività in laboratorio, pur in numero ridottissimo, sono state utili per individuare gli elementi di base delle teorie affrontate.

Le parti di programma affrontate con il metodo CLIL sono state ridotte rispetto a quanto inizialmente programmato in quanto nella parte centrale dell'anno le ore effettive di lezione sono state circa la metà del previsto per diversi motivi tra i quali il viaggio di istruzione per la classe e per la docente in due settimane consecutive e la chiusura della scuola per festività e ponti, ricorrenti spesso negli stessi giorni della settimana. In fase finale di anno si è scelto di consolidare la preparazione degli studenti in vista dell'esame.

2.9.2.3. Strumenti, spazi, tempi

Le lezioni si sono tenute in classe e in laboratorio. È stato utilizzato il testo Lineamenti di Fisica (Parodi, Ostili, Mochi Onori – Lineamenti di Fisica -ed Pearson).

Per il CLIL sono stati forniti brevi testi scritti e sono stati visionati video in lingua inglese.

2.9.2.4. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata realizzata tramite quesiti scritti a risposta aperta. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza delle tematiche trattate, della capacità di rielaborazione delle stesse, delle capacità espositive.

2.9.2.5. Profitto raggiunto dagli studenti

La classe si è sempre mostrata interessata e partecipe alle lezioni. Quasi tutti gli alunni si sono applicati con costanza ed impegno, sia nell'attività scolastica che nel lavoro a casa. Il ritmo costante di studio ha permesso agli studenti di chiedere chiarimenti ed approfondimenti durante le spiegazioni o nelle lezioni immediatamente successive e di rendere sempre proficuo il dialogo educativo.

In merito al profitto raggiunto a fine anno si può affermare che un gruppo di alunni si attesta su livelli discreti/buoni, e che tra questi spiccano alcune eccellenze, mentre il resto della classe si attesta su livelli di sufficienza.

2.10. Scienze naturali

2.10.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti

I PERIODO

La Chimica del Carbonio

CHIMICA ORGANICA

Chimica del carbonio. Differenze tra chimica inorganica ed organica.

I vari tipi di ibridizzazione degli orbitali con relativo angolo di legame e forma molecolare.

il legame semplice, doppio e triplo.

legame sigma e pi greco

Idrocarburi alifatici ed aromatici. idrocarburi a catena aperta, lineare e ramificata ed a catena chiusa. Isomeria e stereoisomeria. Enantiomeria (acido lattico destrogiro e levogiro)

Nomenclatura IUPAC dei composti organici. Nomenclatura isomeri idrocarburi a catena ramificata.

Le reazioni organiche ed i fattori che le influenzano. Reazioni di addizione elettrofila e nucleofila, reazioni di sostituzione nucleofila ed elettrofila, reazioni di eliminazione, reazioni di ossido riduzione nei composti organici con esempi relativi. Cenni dei principali meccanismi di reazione degli idrocarburi.

La regola di Markovnikov nell' addizione elettrofila agli alcheni.

Il benzene, i suoi derivati e le sue reazioni.

le caratteristiche dell' anello aromatico

Il carbocatione nelle reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e nelle reazioni di sostituzione elettrofila aromatica

posizioni orto meta e para nelle reazioni di derivati monosostituiti nell' anello aromatico

gli eterocicli

Oltre gli idrocarburi, i gruppi funzionali.

Gruppi funzionali: alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, proprietà e reazioni, acidi carbossilici, proprietà e reazioni. Ammine, ammidi, esteri eteri ed anidridi.

alcoli e fenoli: le differenze

Polimeri e reazioni di polimerizzazione. (Nylon, PET)

Le basi della biochimica

Biomolecole: monosaccaridi (stereoisomeria, formula aperta e ciclica, reazioni e proprietà riducenti); oligosaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: acidi grassi saturi ed insaturi. Lipidi polari ed apolari. Trigliceridi e formazione dei saponi.

Caratteristiche chimiche delle molecole organiche

la fermentazione alcolica e lattica

la glicolisi ed i suoi prodotti

l' acido piruvico ed il suo ruolo centrale nel metabolismo energetico

Differenze tra 2 farmaci esplicanti la stessa funzione analgesica-acido acetilsalicilico(aspirina) e paracetamolo(tachipirina)

II PERIODO

La crosta terrestre:

I fenomeni sismici

La teoria del rimbalzo elastico, le faglie, onde P, S, L e R. I sismogrammi, criteri per misurare l'entità di un sisma. Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.

Un "modello" globale: la Tettonica delle Placche

Alla ricerca di un modello, l'interno della Terra, un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondi oceanici, la Tettonica delle Placche.

*** I fenomeni vulcanici**

Origine dei magmi: magmi acidi e basici, attività vulcanica effusiva ed esplosiva.

Localizzazione geografica dei fenomeni vulcanici.

il ciclo litogenico

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Libro di testo (Valitutti-Tifi-Gentile ed Zanichelli) per la chimica organica

Mappe concettuali

Schemi

Materiali on line

Materiale dell'insegnante

Attività che sarà svolta dopo il 15 maggio

approfondimento di argomenti di scienze della terra con particolare riguardo alle interazioni tra mondo inorganico ed organico

2.10.2. Nota dell'insegnante

2.10.2.1. Criteri che sono stati adottati per lo svolgimento del programma e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee guida ministeriali

Nello svolgere il programma ci si è attenuti alle direttive contenute nei Programmi Ministeriali relativi alla Riforma 2010,,cercando di conferire alla trattazione degli argomenti una certa completezza, nei limiti consentiti dal tempo a disposizione.

La scelta dei contenuti affrontati è stata finalizzata a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze per una base quanto più ampia possibile, idonea anche a supportare le future esigenze legate al proseguimento degli studi.

Si è cercato per quanto possibile nel tempo a disposizione, di sottolineare gli aspetti legati allo sviluppo scientifico-tecnologico della disciplina.

L'approfondimento dei temi è stato favorevolmente condizionato dall'interesse mostrato dagli studenti, dalla loro partecipazione al lavoro scolastico e dalla frequenza alle lezioni.

Si sottolinea che gli argomenti relativi alla Biochimica e alle scienze della Terra sono stati trattati in termini generali a seguito della discontinuità didattica nel secondo periodo dell'anno.

In accordo con il piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico, concordemente con quanto stabilito con gli insegnanti dei corsi paralleli e tenuto conto delle note ministeriali ho operato per sviluppare e potenziare le seguenti competenze:

- **saper effettuare connessioni logiche**
- **riconoscere o stabilire relazioni**
- **classificare**
- **formulare ipotesi**
- **trarre conclusioni**
- **risolvere problemi**
- **applicare le conoscenze a situazioni della vita reale**

2.10.2.2. Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Alla data in cui viene redatto il presente documento la maggior parte degli alunni, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati al momento della programmazione. Alcuni allievi si sono distinti per ampiezza delle conoscenze, competenza nell'uso dei termini specifici della disciplina e capacità di rielaborazione personale; diversi hanno evidenziato discrete capacità e conoscenze ed una certa autonomia di giudizio. L'attività didattica - educativa si è svolta in un clima di serenità e collaborazione, anche se è stato necessario sollecitare costantemente l'ascolto e la partecipazione negli allievi.

2.10.2.3. Metodi di insegnamento scelti

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. È stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante.

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

2.10.2.4. Strumenti, spazi e tempi

Vedi il numero 2.11.1.

2.10.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e capacità che sono consistite in controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

2.10.2.6. Profitto raggiunto dagli studenti

In considerazione di quanto già esposto nel punto b), il profitto raggiunto è mediamente discreto o più che discreto con alcuni alunni che hanno evidenziato più che buone capacità logiche e di collegamento delle conoscenze

2.11. Storia dell'Arte

2.11.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti

L'arte del Rinascimento maturo:

Contesto storico - culturale

Le tendenze artistiche

Leonardo Da Vinci :

“L'Adorazione dei Magi”, “La Vergine delle rocce”, “L'Ultima cena”, “La battaglia di Anghiari”: *meditazione sul dramma dell'uomo*, “La Gioconda”, “La dama con l'ermellino”: *il continuo fluire delle espressioni*.

Michelangelo Buonarroti : *suggerzioni formali del mondo classico*: la

“Pietà”, il “David”, “Mosè” “Tondo Doni”, gli affreschi della volta della cappella Sistina: *il dramma dell'uomo tra caos primigenio ed elevazione spirituale*, “Il Giudizio Universale”, “Tomba di Giulio II”, “Sagrestia Nuova”;

Raffaello Sanzio : *la celebrazione della cultura umanistica*.

“Il Trasporto di Cristo”, i ritratti di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi, la rappresentazione della Vergine (Madonna del Cardellino, Madonna del Baldacchino).

Le Stanze per Giulio II in Vaticano:

“La Disputa del Sacramento”, “La Scuola di Atene” nella stanza della Segnatura, “La Liberazione di S. Pietro” e “La Cacciata di Eliodoro dal tempio” nella stanza di Eliodoro, “L'Incendio di Borgo” nella stanza dell'Incendio di Borgo.

Il Rinascimento a Venezia :

Tiziano: “Pala Pesaro”, “L'Amore sacro e l'Amore profano”: *un'opera neoplatonica*,

“L'Assunzione”, “La punizione di Marsia”, “Pala Pesaro”, “Trionfo di Bacco e Arianna”

Giorgione: “Ritratto di Vecchia”, “La Tempesta”, “Madonna in trono.

La Maniera moderna nell'Italia settentrionale:

Lotto: “Polittico di Recanati: Sacra conversazione”; “Ritratto di giovane”

Correggio: “Camera della badessa”; “Adorazione dei pastori”; “Visione di San Giovanni evangelista”; “Assunzione della Vergine”.

Il Manierismo:

Andrea del Sarto: “Madonna delle Arpie”;

Iacopo Pontormo: “Giuseppe in Egitto”; “Deposizione”

Rosso Fiorentino: “Deposizione”

Giulio Romano: “Palazzo Te”

Giorgio Vasari: “Salone dei Cinquecento”; “corridoio vasariano”, “Uffizi”, “Palazzo Pitti”

Il Cinquecento in Europa:

Albrecht Durer: “Cristo tra i dottori”; “Autoritratto”; “Madonna del Rosario”;

Hieronymus Bosch: “Il Giardino delle delizie”;

Bruegel il Vecchio: “Proverbi fiamminghi”; “Banchetto nuziale”;

Le corti europee del Cinquecento: Fontainebleau e Praga

Maniera e classicismo nel Veneto:

Tintoretto: i teleri delle Gallerie dell'Accademia, i teleri della Scuola Grande di San Rocco; “Ultima cena”;

Veronese: “Storie dei Ester”, decorazione di Villa Barbaro; “Cena in casa Levi”;

L'architettura a Venezia e Palladio:

Sansovino e la ristrutturazione di piazza San Marco, **Sebastiano Serlio** ed il “trattato d'architettura”. **Palladio**: “Palazzo Chiericati”; “Chiesa del Redentore”; “Palazzo della

Ragione”; “Teatro Olimpico”; “Villa Almerico Capra”;

L’arte dopo il Concilio di Trento, catechesi e devozione: i nuovi valori dell’arte

Federico Barocci: “Crocifissione”; “Madonna del popolo”; **Antonio Campi:** “Adorazione dei

pastori”. **Domenico Fontana** e il riassetto urbanistico di Roma. **Vignola e Giacomo della Porta:** “Chiesa del Gesù”. La Milano di Carlo Borromeo.

I Carracci e il classicismo:

Ludovico Carracci: “Madonna con il bambino, i santi Francesco e Giuseppe e i committenti”;

Agostino Carracci: “Comunione di San Girolamo”; **Annibale Carracci:** volta della Galleria Farnese

Caravaggio: “Ragazzo morso dal ramarro”, “Riposo durante la fuga in Egitto”, “Le storie di S. Matteo” della cappella Contarelli,

“La Crocefissione di S. Pietro”, “La Conversione di S. Paolo”, “La Canestra di frutta”, “David con la testa di Golia”, “Resurrezione di Lazzaro”, “La Decollazione di S. Giovanni Battista”.

Il Seicento :

Contesto storico – culturale

Le tendenze artistiche: il Barocco dall’antropocentrismo all’infinità spaziale.

Gian Lorenzo Bernini : “Giove nutrito dalla capra Amaltea”, “David”, “Apollo e Dafne”, il progetto per piazza S. Pietro a Roma, “Il Baldacchino” in San Pietro, “L’estasi di S. Teresa”, il monumento funebre per Urbano VIII.

Francesco Borromini : *Il movimento di uno spazio senza interruzioni*, “S. Ivo alla Sapienza”: *ordine e varietà*. “Sant’Andrea al Quirinale”, “San Carlo alle Quattro Fontane”

Pietro da Cortona : “Il trionfo della Divina Provvidenza” di Palazzo Barberini a Roma.

La pittura europea nel Seicento: Rubens, Rembrandt e Velazquez.

L’estetica della grazia: il Rococò:

Reggia di Versailles, San Carlo a Vienna. **Filippo Juvarra:** “Basilica di Superga”, “Palazzina di caccia di Stupinigi”. **Luigi Vanvitelli:** “Reggia di Caserta”.

Il Vedutismo: Canaletto.

Il Neoclassicismo :

Contesto storico – culturale

L’età romantica :

Caratteri generali, tendenze artistiche: dalla bellezza ideale alla bellezza naturale.

Il realismo : Origine e diffusione : la scuola di Barbizon

J. Millet : “ Le Spigolatrici “ : *iconografia della vita rurale*

H. Daumier : “ Il vagone di terza classe” : *un’opera di denuncia sociale*

G. Courbet : “ L’atelier del pittore” : *autonomia dell’arte e dell’artista*

Il movimento dei pittori impressionisti: *trascrizione del dato reale e rapporto con la modernità.*

E. Manet : “Colazione sull’erba”, “Olympia”, “Il Bar delle Folies Bergere”

C. Monet : “Impressione: levar del sole”, serie di immagini sulla “Cattedrale di Rouen”

E. Degas : “La classe di danza”, “L’Assenzio”

P.A. Renoir : “Il Ballo al Moulin de la Galette”.

L’Art Nouveau ed il rinnovamento delle città europee.

Il Post Impressionismo:

Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Autoritratto”, “Notte stellata”, “campo di grano con volo di corvi”.

Sintetismo e simbolismo: Paul Gauguin: “Autoritratto”, “La visione dopo il sermone”.

Picasso e la nascita del Cubismo: “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”,
L’arte come espressione dell’inconscio: Il Surrealismo. Dali: “La persistenza della memoria”, “Enigma del desiderio”(*)

Testo usato: De Martini, Gatti, Tonetti, Villa, LE BASI DELL’ARTE, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, terzo volume.

Nota: gli argomenti contrassegnati con il seguente simbolo: (*) saranno affrontati dopo la data del 15 maggio 2017.

2.11.2. Nota dell’insegnante

2.11.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Nell’ambito di un programma molto vasto, e alla luce del fatto che la classe ha dovuto terminare il programma previsto per l’anno precedente, è stata fatta una selezione dei temi e degli argomenti più rilevanti, cercando di approfondire gli artisti e/o le opere più rilevanti che potessero essere collegati con i lavori presentati in sede d’esame.

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno sviluppati dopo la data del 15 maggio 2017.

2.11.2.2. Obiettivi di apprendimento

La classe ha raggiunto complessivamente un livello di preparazione soddisfacente. Sono state somministrate anche due prove scritte nel corso dell’anno che mostrano un progressivo miglioramento di tutta la classe.

Non si evidenziano grandi disomogeneità, dato che gli alunni mostrano, nel complesso, un discreto impegno scolastico ed extrascolastico e un buon interesse per la materia. Pochi non riescono ancora ad esprimersi con terminologie tecniche, specifiche ed appropriate, la maggior parte della classe usano infatti un linguaggio corretto e pertinente.

Agli alunni sono stati somministrati anche schemi di lettura dell’opera d’arte in modo da padroneggiare la lettura dei testi iconici e a relazionarli al contesto storico-culturale di riferimento. Tuttavia, solo la metà della classe riesce ad operare collegamenti fondati ed autonomi e ad esprimere giudizi critici personali.

Solo parziale è la capacità di correlazione pluridisciplinare.

Il rapporto con l’insegnante, durante il corso dell’anno, è sempre stato corretto ed adeguato al contesto scolastico, propositivo e positivo.

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze, capacità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

- *conoscenze*

conoscere l’opera d’arte evidenziandone gli aspetti stilistico/formali;

conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti;

conoscere il linguaggio specifico;

conoscere la differenza tra lettura iconologica ed iconografica dell’opera d’arte

- *competenze*

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;

comprendere il significato e il messaggio individuando:

- l’apporto individuale, le poetiche e la cultura dell’artista,

- il contesto socio-culturale entro il quale l’opera si è formata e l’eventuale rapporto con committenza

- la destinazione dell’opera e la funzione dell’arte anche in riferimento alle

trasformazioni successive del contesto ambientale;
orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

· *capacità*

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;
saper rispondere alle domande poste dal docente in modo sintetico e pertinente;
saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;
saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte;
saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato;
saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.

2.11.2.3. Metodi di insegnamento scelti

Lezione frontale, dialogata e ricerca individuale ai fini di un approfondimento tematico e di una rielaborazione critica.

Gli argomenti sono sempre stati presentati attraverso la proiezione di power point elaborati personalmente dal docente; in alcune occasioni sono stati integrati da video o documentari. Ogni argomento è stato preceduto dalla trattazione del periodo storico-culturale di riferimento.

2.11.2.3.1. Spazi

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

2.11.2.3.2. Tempi

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di **2** ore settimanali per un totale di **66** ore.

Le ore effettivamente utilizzate sono state, al 10 maggio 2017, **53**.

2.11.2.4. Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative in itinere (compiti scritti da fare a casa e da riconsegnare al docente), verifiche sommative orali e due verifiche scritte valide per l'orale. Sono state valutate l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche, la capacità di individuare gli elementi strutturali di un'opera iconica e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse.

2.12. Scienze motorie e sportive

2.12.1. Argomenti svolti

Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi codificati e non

Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

Aspetti teorico pratici

- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra
- Organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: teoria del movimento e metodologie dell'allenamento, nozioni di primo soccorso sportivo ed educazione alla salute
- Terminologia specifica

2.12.2. Nota dell'insegnante

2.12.2.1. Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

2.12.2.2. Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i principi essenziali per una sana alimentazione e le informazioni generali su alcolismo, tabagismo, sostanze dopanti e corretti stili di vita
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare il gruppo e/o la squadra utilizzando il linguaggio specifico appropriato
- Praticare nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra

Capacità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile

- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

2.12.2.3. Metodi di insegnamento scelti

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo **per scoperta** basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico.

Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale.

Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso, rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario, solo per rimanere, rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

2.12.2.4. Strumenti, spazi e tempi

Gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti.

Il libro di testo ed alcuni supporti multimediali, forniti dall'insegnante, hanno consentito di approfondire gli argomenti teorici affrontati.

Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili.

La scansione temporale è stata di **2** ore settimanali, per un totale di **25** ore nel primo periodo e **25** ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2017.

2.12.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine “significativo” è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle “produzioni complesse”, categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

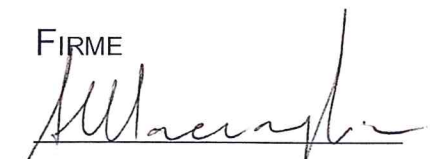


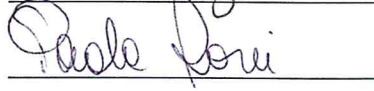
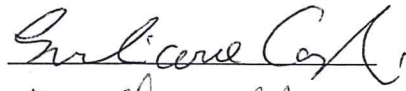
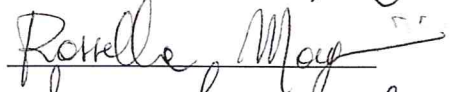



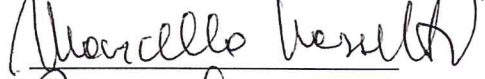
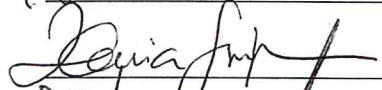
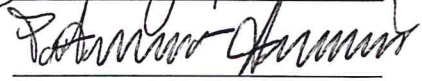


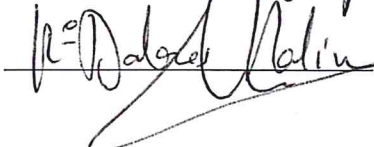
Il livello minimo da raggiungere, specifico della materia, è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

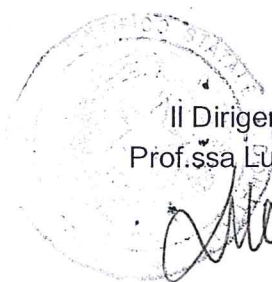
2.12.2.6. Profitto raggiunto dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente buoni, infatti anche quegli elementi che all'inizio dell'anno mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti decisamente apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

3. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Religione	Anna Maccaglia	
Italiano	Valeria Della Croce	
Inglese	Francesca Genuini	
Francese	Paola Rossi	
Spagnolo	Emiliano Cargioli	
Storia	Rossella Magherini	
Matematica	Anna Ceravolo	
Fisica	Giovanna Pellegrini	
Filosofia	Carla Carnevali	
Scienze	Marcello Mezzetti	
Storia dell'Arte	Ilaria Sgrigna	
Scienze motorie e sportive	Patrizio Armini	
Lettrice Inglese	Lyza Ann Millard	
Lettrice Francese	Dominique Odile Anton	
Lettrice Spagnolo	Maria Dolores Molina Baez	

Terni, li 15 maggio 2017



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luciana LEONEELLI



4. Elenco degli Allegati

1. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
2. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
3. Scheda di valutazione della Prima Prova d'Esame
4. Scheda di valutazione della Seconda Prova d'Esame
5. Scheda di valutazione della Terza Prova d'Esame
6. Scheda di valutazione della Quarta prova d'Esame ESABAC: Letteratura Francese
7. Scheda di valutazione della Quarta prova d'Esame ESABAC: Storia in Francese, Ensemble Documentaire
8. Scheda di valutazione della Quarta prova d'Esame ESABAC: Storia in Francese, Composition
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate

LICEO STATALE "RENATO DONATELLI" TERNI – SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
	2° PERIODO		
Classe	XX		
Alunno	TIZIO CAIO	%ASS	XX
A.S.	2016-2017		
Data	XX/XX/2017		
	Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/98 e s.m.i.		
	I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore		
Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	0
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	0
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	0
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	0
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	0
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	0
	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	4
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	9
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	9
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	10
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	9
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 6 (art. 3 c. 6)	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	9

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2016/2017)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: media dei voti (M)	Se $M = 6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (int. imp. sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (int. vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: lezioni di Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, o 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: competenze acquisite in alternanza scuola-lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0-0,1 (livello scarso/parziale); b) 0,2 (livello base); c) 0,3 (livello avanzato).
C5: partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e dei crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

Terza: la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1.

Quarta: viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

Media voti	Credito scolastico (Punti) Classi III-IV	Credito scolastico (Punti) Classi V
M=6	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI" - TERNI
ESAME DI STATO a.s. 2016/2017
COMMISSIONE
 Griglia di valutazione per la **I PROVA**

CANDIDATO

CLASSE 5^a SEZIONE

PARAMETRI	INDICATORI	L I V	DESCRITTORI	PUNT.
1. RISPETTO DELLA CONSEGNA	1.1 CORRISPONDENZA TRA SVOLGIMENTO E TRACCIA. (USO DEL DOSSIER)	A	Non rispetta la tipologia.	1
		B	Tipologia incerta e/o fluttuante.	2
		C	Rispetta genericamente la tipologia.	3
		D	Rispetta la tipologia.	4
		E	Rispetta pienamente la tipologia (impostazione e linguaggio).	5
2. CONOSCENZE	2.1 RICCHEZZA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI.	A	Conoscenze scarse.	1
		B	Conoscenze modeste e poco elaborate.	2
		C	Conoscenze accettabili, poco approfondite.	3
		D	Conoscenze discrete, adeguatamente approfondite.	4
		E	Conoscenze ampie, attestano buon livello culturale	5
3. CAPACITA' LOGICHE	3.1 COESIONE ARGOMENTATIVA.	A	Incoerenze diffuse.	1
		B	Argomentazioni banali, scontate.	2
		C	Argomentazioni semplici, ma strutturate.	3
		D	Coesione argomentativa apprezzabile.	4
		E	Argomentazione ordinata, logica e coesa.	5
	3.2 CAPACITA' DI GIUDIZIO.	A	Non emerge capacità di giudizio.	1
		B	Valutazioni elementari.	2
		C	Valutazioni accettabili, poco approfondite.	3
		D	Valutazioni discretamente articolate.	4
		E	Valutazioni articolate, analisi critica personale.	5
4. COMPETENZA LINGUISTICA	4.1 STRUTTURA SINTATTICA.	A	Gravi improprietà sintattiche.	1
		B	Stile piuttosto incerto e slegato.	2
		C	Struttura della frase semplice, accettabile nella coordinazione.	3
		D	Sintassi generalmente corretta e ordinata.	4
		E	Stile molto fluido, personale e originale.	5
	4.2 PROPRIETÀ DEL LESSICO E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA.	A	Gravi errori di ortografia, registro non adeguato.	1
		B	Improprietà diffuse.	2
		C	Linguaggio semplice, ma complessivamente corretto;	3
		D	Linguaggio chiaro e corretto.	4
		E	Registro linguistico usato in modo scientifico/ efficace.	5

PUNTEGGIO TOTALE IN TRENTESIMI

Rapporto tra punteggio (in trentesimi) e valutazione in quindicesimi

Punteggio	6	7	8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-27	28-30
Voto /15	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

La Commissione

Voto assegnato

_____ /15

il Presidente

LICEO "R. DONATELLI" indirizzo Linguistico
Anno Scolastico 2016/2017
CLASSE 5[^]GL

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA: Inglese

CANDIDATA/O _____

COMPRESIONE SCRITTA (QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA)					
PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE (correttezza formale e proprietà di linguaggio) 1-4	Il candidato si esprime utilizzando le proprie competenze e lessicali, ortografiche e morfo-sintattiche in modo:	Incomprensibile, con numerosi e gravi errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Gravemente insufficiente	1	
		Disorganico e confuso, con frequenti errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Scarso	1.5	
		Poco chiaro con un lessico improprio ed alcuni errori ortografici e sintattico – grammaticali	Mediocre	2	
		Impreciso ma comprensibile, con un lessico semplice e qualche errore sintattico – grammaticale	Sufficiente	2.5	
		Chiaro ma con qualche improprietà lessicale e/o sintattico-grammaticale	Discreto	3	
		Chiaro e nel complesso corretto	Buono	3.5	
		Chiaro, corretto, scorrevole e con chiarezza lessicale	Ottimo	4	
COMPRESIONE DEL TESTO E INTERPRETAZIONE (lettura, comprensione del testo e delle domande. Aderenza delle risposte alla traccia) 1-7	Il candidato riconosce le informazioni e le interpreta in modo:	Nulla, solo qualche parola	Gravemente insufficiente	1.5	
		Frammentario	Scarso	2.5	
		Parziale	Mediocre	4	
		Globale, nei loro elementi essenziali	Sufficiente	5	
		Completo e sostanzialmente corretto	Discreto	6	
		Completo e pertinente	Buono	6.5	
		Completo, pertinente e approfondito	Ottimo/eccellente	7	
COMPETENZE ARGOMENTATIVE (capacità di argomentare ed approfondire una risposta) 1-4	Il candidato formula la risposta in modo:	Incoerente e confuso	Gravemente insufficiente	1	
		Limitato a trascrivere parti del testo	Scarso	1.5	
		Elementare e con qualche imprecisione	Mediocre	2	
		Semplice ma con sufficiente coerenza logica	Sufficiente	2.5	
		Chiaro e abbastanza articolato	Discreto	3	
		Chiaro ed efficace	Buono	3.5	
		Chiaro, fluido ed organico	Ottimo / eccellente	4	
PUNTEGGIO COMPRESIONE SCRITTA				____/15	

PRODUZIONE SCRITTA (COMPOSIZIONE DI UN TESTO SCRITTO)					
PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE (correttezza formale e proprietà di linguaggio) 1-6	Il candidato si esprime utilizzando le proprie competenze lessicali, ortografiche e morfo-sintattiche in modo:	Incomprensibili, con numerosi e gravi errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Gravemente insufficiente	1	
		Disorganico e confuso , con frequenti errori lessicali, ortografici e sintattico – grammaticali	Scarso	2	
		Poco chiaro con un lessico improprio ed alcuni errori ortografici e sintattico – grammaticali	Mediocre	3	
		Impreciso ma comprensibile , con un lessico semplice e qualche errore sintattico – grammaticale	Sufficiente	4	
		Chiaro ma con qualche improprietà lessicale e/o sintattico-grammaticale	Discreto	5	
		Chiaro e nel complesso corretto	Buono	5.5	
		Chiaro , corretto , scorrevole e con chiarezza lessicale	Ottimo/eccellente	6	
COMPETENZE ARGOMENTATIVE (conoscenze ed esperienze relative all’argomento) 1-5	Il candidato espone le proprie conoscenze in modo	Incoerente e confuso	Gravemente insufficiente	1	
		Superficiale e generico	Scarso	2	
		Essenziale ma poco organico	Mediocre	3	
		Semplice ma nel complesso abbastanza pertinente	Sufficiente	3.5	
		Pertinente ed abbastanza articolato	Discreto	3	
		Chiaro ed articolato	Buono	4.5	
COMPETENZE ESPOSITIVE E DI RIELABORAZIONE (esposizione critica) 1-4	Il candidato effettua l’analisi critica ed espone le proprie idee in modo:	Nulla , incoerente e confuso	Gravemente insufficiente	1	
		Superficiale e non sempre coerente	Scarso	1.5	
		Abbastanza esauriente ma poco organico	Mediocre	2	
		Elementare ma coerente	Sufficiente	2.5	
		Logico e abbastanza articolato	Discreto	3	
		Articolato e coerente	Buono	3.5	
PUNTEGGIO PRODUZIONE SCRITTA				____/15	

PUNTEGGIO TOTALE SECONDA PROVA SCRITTA Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso ($\geq 0,5$) o per difetto ($< 0,5$).	____/15
---	---------

LICEO “R. DONATELLI” indirizzo Linguistico
Anno Scolastico 2016/2017
CLASSE 5[^]GL

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA

Tipologia B numero quesiti 12

Tempo assegnato alla prova: ore 3.30

CANDIDATA/O _____

obiettivi	punteggi	livelli		Indicatori dei livelli in relazione agli obiettivi		punteggio		
conoscenze dei fatti e dei termini specifici	1-5	Gravemente insufficiente		Non dà alcuna informazione sull'argomento proposto		1		
		scarso		Dà informazioni parziali e/o non pertinenti		2		
		mediocre		Conosce in modo frammentario e generico		2,5		
		sufficiente		Individua gli elementi essenziali dell'argomento		3,4		
		Discreto		Dà informazioni corrette		4		
		buono		Dà informazioni complete ed approfondite		4,5		
		ottimo		Dà informazioni anche rielaborate e personali		5		
competenze argomentative ed espressive	1-5	Gravemente insufficiente		Comunicazione incomprensibile		1		
		Scarso		Espressione disorganica		2		
		mediocre		Utilizza un lessico povero e/o improprio		2,5		
		sufficiente		Espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza		3,3		
		Discreto		Si esprime con lessico corretto		4		
		buono		Dispone di buona proprietà dei mezzi espressivi		4,5		
		ottimo		esprime in modo fluido e con ricchezza espressiva		5		
capacità di analisi e di sintesi	1-5	Gravemente insufficiente		Non coglie il senso della domanda		1		
		Scarso		Evidenzia in modo approssimativo il senso della domanda		2		
		mediocre		Identifica e classifica solo parzialmente		2,5		
		sufficiente		Individua gli elementi, e le relazioni con sufficiente correttezza		3,3		
		Discreto		Sviluppa analisi e sintesi corrette		4		
		buono		Sviluppa analisi e sintesi concettuali organiche		4,5		
		ottimo		Sviluppa analisi e sintesi complete e personalizzate		5		
DISCIPLINA	Conoscenze /15		Competenze /15	Capacità /15	Totale per quesito /15	(a=Q1+Q2+Q3)	(b=a/3) Totale per materia	TOT non arrotond. (b/4)
FISICA	Q1							
	Q2							
	Q3							
MATEMATICA	Q1							
	Q2							
	Q3							
SPAGNOLO	Q1							
	Q2							
	Q3							
STORIA	Q1							
	Q2							
	Q3							
Il punteggio totale, che non sia un numero intero, verrà arrotondato per eccesso ($\geq 0,5$) o per difetto ($< 0,5$).								TOTALE /15

LICEO SCIENTIFICO e LINGUISTICO

“Renato Donatelli” TERNI
 QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC- LETTERATURA FRANCESE

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO/A Commentaire dirigé Essai bref

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	<input type="checkbox"/> sottrarre minimo 1 punto dal totale finale	

1. COMPRESIONE DEL TESTO			
4 PUNTI			
Il/la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o i documenti proposti in maniera:	Puntuale e precisa	4	
	Completa nel complesso	3,5	
	Essenziale	3	
	Approssimativa	2,5	
	Inadeguata	1	
2. ANALISI E INTERPRETAZIONE			
3 PUNTI			
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti in maniera:	Completa, pertinente e personale	3	
	Pertinente e abbastanza completa	2,5	
	Accettabile, personale e pertinente solo in parte	2	
	Parziale e poco organica	1,5	
	Superficiale, non pertinente frammentaria	1	
3. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE			
4 PUNTI			
a) Nell'espone concetti e riflessioni personali (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref) l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	Ben strutturata e dettagliata,/ fluida e ricca/ autonoma e personale	4	
	Adeguate, abbastanza chiara e precisa	3,5	
	Semplice e comprensibile pur con qualche errore ed un modesto apporto personale e critico	3	
	Superficiale e con un uso improprio dei connettori	2,5	
	Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1	
4. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
4 PUNTI			
L'alunno/a usa un lessico:	Vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2	
	Appropriato e alquanto vario	1,75	
	Accettabile pur con qualche imprecisione	1	
	Poco adeguato, ripetitivo, con limitata rielaborazione	0,75	
	Povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
L'alunno/a usa strutture morfosintattiche:	Articolate e corrette	2	
	Appropriate ma con qualche errore di modesta entità	1,75	
	Accettabili, pur con qualche imprecisione	1	
	Non adeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	0,75	
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5	

Totale _____ / 15

I COMMISSARI

II PRESIDENTE

LICEO SCIENTIFICO R. DONATELLI
GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Anno Scolastico 2016/2017 ALUNN _____ Classe _____

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 			/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions sur les documents</u> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations pour illustrer ou justifier l'idée développée) <u>Réponse organisée</u> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - introduction (formulation de la problématique et annonce du plan) - développement (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - conclusion (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 			/5
CRITERES DE PRESENTATION <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/1

La Commissione

Voto assegnato

_____/15

il Presidente

LICEO SCIENTIFICO R. DONATELLI
GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Anno Scolastico 2016/2017 ALUNN _____ Classe _____

<u>GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPOSITION</u>	Note
<p>PRÉSENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soin général de la copie et de l'écriture. - Maîtrise de la mise en page (saut de lignes entre les différentes parties du devoir et retour à la ligne à chaque paragraphe) <p>LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Utilisation des connecteurs logiques - Précision du vocabulaire, notamment historique 	/3
<p>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richesse des connaissances - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet, mise en contexte, diversité des points de vue). 	/7
<p>INTRODUCTION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Explication des termes du sujet - Formulation du problème posé par le sujet (problématique) - Annonce du plan <p>DÉVELOPPEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Respect du plan annoncé (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, transition entre deux parties) <p>CONCLUSION</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. 	/5

La Commissione

Voto assegnato

_____/15

il Presidente

LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI" - TERNI
ESAME DI STATO a.s. 2016/2017
COMMISSIONE

Griglia di valutazione per il **COLLOQUIO**
(Valutazione .in 30-esimi)

CANDIDATO
5^a SEZIONE

CLASSE

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI DI VALORE DELLA PREPARAZIONE	Punteggio relativo ai livelli in 30-esimi	Punteggi o attribuito 30-esimi
Padronanza linguistica e proprietà dei linguaggi disciplinari.	8 punti	N: Si esprime scorrettamente e usa un lessico del tutto improprio I: Articola il discorso in modo confuso e poco coerente M: Si esprime in modo generico e non sempre corretto S: Articola il discorso in modo semplice e chiaro D: Si esprime correttamente e usa un lessico appropriato B: Si esprime correttamente, sa usare un lessico specifico 0: Espone in modo efficace con proprietà di linguaggio	2 3 4 5 6 7 8	
Conoscenza specifica degli argomenti trattati.	12 punti	N: Non conosce i temi trattati I: Conosce in modo frammentario i temi trattati M: Conosce solo alcuni temi trattati S: Conosce in modo essenziale i temi trattati D: Conosce in modo approfondito solo alcuni dei temi trattati B: Conosce i temi trattati in modo completo 0: Conosce ampiamente e personalizza i temi trattati	3 5 7 9 10 11 12	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle anche in forma multi o pluridisciplinare	8 punti	N: Non riesce a utilizzare alcuna conoscenza I: Non sa identificare gli elementi essenziali M: Sa utilizzare solo alcuni aspetti in maniera superficiale S: Individua gli elementi essenziali e li collega parzialmente D: Individua gli elementi fondamentali e collega le conoscenze B: Sa correlare alcune conoscenze in modo multi o pluridisciplinare 0: Collega le conoscenze acquisite in modo multi o pluridisciplinare	2 3 4 5 6 7 8	
Capacità di discussione sugli elaborati	2 punti	-Fa osservazioni opportune e motivate su almeno uno degli elaborati -Fa osservazioni opportune e motivate su tutti e tre gli elaborati	1 2	
		TOTALE PUNTEGGIO		
		A maggioranza	All'unanimità	
PUNTEGGIO PROPOSTO				
PUNTEGGIO ASSEGNATO				

I COMMISSARI

.....
.....
.....
.....

Terni ...

IL PRESIDENTE

Legenda : N = Nulla ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B = Buono ; O = Ottimo

N.B. Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di cifre decimali >5 viene

approssimato per eccesso al numero intero superiore. **La sufficienza è corrispondente al punteggio di 20 / 30.**

Sessione ordinaria 2016 Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca P000 - ESAMI DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, Su alcune funzioni della letteratura, in Sulla letteratura, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto gratia sui, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...] La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...] E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia. La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...]. La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di Le sporcizie della forma, scritto originariamente nel 1954, e de Il mito americano di tre generazioni antiamericane, del 1980.

1. Comprensione del testo Riassumi brevemente il contenuto del testo. 2. Analisi del testo
- 2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia».

Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

Pag. 2/6 Sessione ordinaria 2016 Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura. 2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso? 2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti) CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI

Mio padre è stato per me "l'assassino" Mio padre è stato per me "l'assassino", fino ai vent'anni che l'ho conosciuto. Allora ho visto ch'egli era un bambino, e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino, un sorriso, in miseria, dolce e astuto. Andò sempre pel mondo pellegrino; più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre tutti sentiva della vita i pesi. Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”. Ed io più tardi in me stesso lo intesi: eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione Autobiografia, Einaudi, Torino 1978
Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922 Milano - Museo del Novecento

Pag. 3/6 Sessione ordinaria 2016 Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca «Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.» Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te!- Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu?- Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.» Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per

valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL. Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante ([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani». Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

Pag. 4/6 Sessione ordinaria 2016 Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3. AMBITO STORICO - POLITICO
ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?». Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.» Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010-riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.» Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo. È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria.

«Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese», ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa «è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.» Enrica BATTIFOGLIA, Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino. I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili. La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, Viaggiando oltre il cielo, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente. Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità. Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post

missione.» Simone VALESINI, Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)
Pag. 6/6 Sessione ordinaria 2016 Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

Alba De Céspedes (1911-1997). «Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

Anna Banti (1895-1985). «Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946: una giornata memorabile" saggio contenuto nel quadrimestrale Storia e problemi contemporanei, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri,

emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.» Piero ZANINI, Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine “confine”, il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l’attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l’uso del dizionario italiano. È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Sessione ordinaria 2001 Seconda prova scritta
PL0A - ESAME DI STATO DI LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA
TESTO LETTERARIO– LINGUA INGLESE
comprensione e produzione in lingua straniera

...It was a bright cold day in April, and the clocks were striking thirteen. Winston Smith, his chin nuzzled into his breast in an effort to escape the wild wind, slipped quickly through the glass doors of Victory Mansions, though not quickly enough to prevent a swirl of gritty dust from entering along with him.

The hallway smelt of boiled cabbage and old rag mats. At one end of it a coloured poster, too large for indoor display, had been tacked to the wall. It depicted simply an enormous face, more than a metre wide: the face of a man of about forty-five, with a heavy black moustache and ruggedly handsome features. Winston made for the stairs. It was no use trying the lift. Even at the best of times it was seldom working, and at present the electric current was cut off during daylight hours. It was part of the economy drive in preparation for Hate Week. The flat was seven flights up, and Winston, who was thirty-nine and had a varicose ulcer above his right ankle, went slowly, resting several times on the way. On each landing, opposite the lift-shaft, the poster with the enormous face gazed from the wall. It was one of those pictures which are so contrived that the eyes follow about when you move. **BIG BROTHER IS WATCHING YOU**, the caption beneath it ran.

Inside the flat a fruity voice was reading out a list of figures which had something to do with the production of pig-iron. The voice came from an oblong metal plaque like a dulled mirror which formed part of the surface of the right-hand wall. Winston turned a switch and the voice sank somewhat, though the words were still distinguishable. The instrument (the telescreen, it was called) could be dimmed but there was no way of shutting it off completely. He moved over to the window: a smallish, frail figure, the meagreness of his body merely emphasized by the blue overalls which were the uniform of the Party. His hair was very fair, his face naturally sanguine, his skin roughened by coarse soap and blunt razor blades and the cold of the winter that had just ended. Outside, even through the shut window-pane, the world looked cold. Down in the street little eddies of wind were whirling dust and torn paper into spirals and though the sun was shining and the sky a harsh blue, there seemed to be no colour in anything, except the posters that were plastered everywhere. The blackmoustachio'd face gazed down from every commanding corner. There was one on the house-front immediately opposite. **BIG BROTHER IS WATCHING YOU**, the caption said, while the dark eyes looked deep into Winston's own. Down at street level another poster, torn at one corner, flapped fitfully in the wind, alternately covering and uncovering the single word **INGSOC**. In the far distance a helicopter skimmed down between the roofs, hovered for an instant like a bluebottle, and darted away again with a curving flight. It was the police patrol, snooping into the people's windows. The patrols did not matter, however. Only the Thought Police mattered...

Il testo è tratto da George ORWELL, "*Nineteen Eighty-four*"

Comprehension and interpretation

Answer the following questions by using complete sentences and your own words.

- 1.1. Where is Winston Smith's flat situated?
- 1.2. Why cannot he use the lift?
- 1.3. What kind of picture is the one shown on the poster?
- 1.4. What did Winston Smith hear when he entered the flat?
- 1.5. What is the "telescreen" and why is there one in each flat?
- 1.6. Could it be turned off?
- 1.7. How is Winston Smith portrayed?
- 1.8. What effect does the writer want to create when he refers to Winston wearing a uniform?
- 1.9. Describe how the police patrol carries out its task commenting on the simile the writer uses to refer to it.
- 1.10. What is the general atmosphere of the passage?

Production

According to the novel "New technologies can become oppressive of individual liberties". Do you agree that this statement is still valid today? Why? Why not? Express your views on the topic in a 300-word composition.

Durata massima della prova: 6 ore. E' consentito soltanto l'uso di dizionari bilingue e monolingue. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Liceo "Renato Donatelli"- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
FISICA
6 Marzo 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Illustra in cosa consiste il metodo di elettrizzazione per induzione.(massimo 10 righe)

2) Dai la definizione di intensità di corrente elettrica, specificane l'unità di misura e spiega quali sono le condizioni perché si verifichi il passaggio di corrente attraverso un conduttore. (massimo 10 righe)

3) Illustra le due leggi di Ohm analizzando tutte le grandezze che vi compaiono. (massimo 10 righe)

Liceo “Renato Donatelli”- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
MATEMATICA
6 Marzo 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Data la funzione $f(x) = \frac{\sqrt{x-1}}{x^2-4}$ determinare il suo dominio, il suo segno e la rappresentazione nel piano cartesiano. (massimo 10 righe)

2) Dopo aver dato la definizione di asintoto verticale e orizzontale di una funzione; determinare gli asintoti della seguente funzione $y = \frac{x-3}{x^2-5x+6}$. (massimo 10 righe)

3) Per ognuna delle seguenti successioni, dopo averne elencato alcuni elementi, stabilire se esse sono convergenti o divergenti: $a_n = \frac{3n}{n-3}$, $a_n = \frac{n^2}{n+1}$ (massimo 10 righe)

Liceo "Renato Donatelli"- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
SPAGNOLO
6 Marzo 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Identifica los principales rasgos histórico-culturales de la Generación del '98 .
(massimo 10 righe)

2) Identifica los rasgos principales del modernismo español , concentrando tu atención sobre los orígenes del mismo movimiento .
(massimo 10 righe)

**3) Fíjate en los autores románticos estudiados y por cada uno de ellos, describe los rasgos que lo relacionan a la misma edad romántica .
(massimo 10 righe)**

Liceo “Renato Donatelli”- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
STORIA
6 Marzo 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Cosa vennero chiamati a votare i cittadini italiani i 2 Giugno 1946? (massimo 10 righe)

2) Cosa avvenne per il confine orientale italiano e per gli italiani istriano-dalmati alla fine della seconda guerra mondiale? (massimo 10 righe)

3) Spiega il perché e le conseguenze dell'intervento statunitense in Vietnam dal 1964.
(massimo 10 righe)

Liceo “Renato Donatelli”- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
FISICA
26 Aprile 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Indica differenze e analogie tra il comportamento delle cariche elettriche e quello dei poli magnetici (massimo 10 righe)

2) Spiega in che cosa consiste l'effetto Joule (massimo 10 righe)

3) Illustra come si possono determinare le linee del campo magnetico (massimo 10 righe)

Liceo "Renato Donatelli"- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
MATEMATICA
26 Aprile 2017

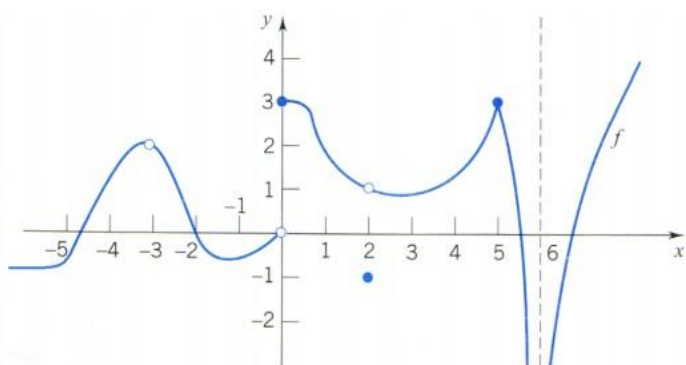
Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Determina gli asintoti della seguente funzione $y = \frac{2x^2 - 3x + 4}{x - 3}$ (massimo 10 righe)

2) Esaminando il grafico, classifica le discontinuità che esso presenta utilizzando i limiti (massimo 10 righe)



3) Per ognuna delle seguenti successioni, dopo averne elencato alcuni elementi, stabilire se esse sono convergenti o divergenti: $a_n = \frac{1+2n}{3n-3}$, $a_n = \frac{n^2+1}{n}$ (massimo 10 righe)

	Funzione	Discontinuità	Definizione
a)	$f(x) = \frac{4x - 8}{x - 2}$	1) Discontinuità di prima specie in $x=2$	$\lim_{x \rightarrow 2^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow 2^+} f(x) = f(2)$
b)	$f(x) = \begin{cases} 3^x & \text{if } x < 2 \\ 2x + 3 & \text{if } x \geq 2 \end{cases}$	2) Discontinuità di seconda specie in $x=2$	$\lim_{x \rightarrow 2^+} f(x) = -\infty$
c)	$f(x) = \ln(x - 2)$	3) Discontinuità di terza specie in $x=2$ (eliminabile)	$\lim_{x \rightarrow 2} f(x) \neq f(2)$

Liceo “Renato Donatelli”- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
SPAGNOLO
26 Aprile 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) ¿Qué es el esperpento?

2) Compara las dos corrientes literarias españolas que protagonizaron el final del siglo XIX y el principio del siglo XX

3) Describe los rasgos típicos que caracterizaron el realismo español desde un punto de vista literario-cultural

Liceo "Renato Donatelli"- indirizzo linguistico
Simulazione Terza Prova
STORIA
26 Aprile 2017

Classe: **5**

Sezione: **GL**

Nome e Cognome: _____

1) Quali sono i limiti del miracolo economico italiano degli anni '60? (massimo 10 righe)

2) Quali sono le differenze fra terrorismo nero e terrorismo rosso degli anni settanta in Italia? (massimo 10 righe)

3) Quali sono le principali caratteristiche delle democrazie popolari? (massimo 10 righe)

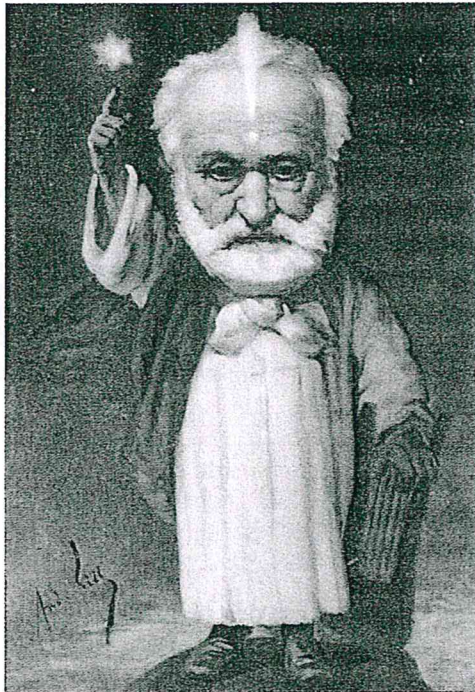
ESSAI 4. Le rôle du poète

D'après ces différents documents, vous rédigerez un essai bref (600 mots environ) sur le thème suivant :
Les poètes : dans le monde ou en dehors du monde ?

DOC VICTOR HUGO *Les Rayons et les ombres* (1840)

1 La fonction du poète

Publiés en 1840, les poèmes des Rayons et les Ombres, écrits dix ans auparavant en pleine période romantique, disent la volonté du poète d'être proche du peuple et de le guider pour transformer les ombres en rayons.



André Gill, Hugo.

Dieu le veut, dans les temps contraires,
 Chacun travaille et chacun sert.
 Malheur à qui dit à ses frères :
 Je retourne dans le désert !
 5 Malheur à qui prend ses sandales
 Quand les haines et les scandales
 Tourmentent le peuple agité !
 Honte au penseur qui se mutile
 Et s'en va, chanteur inutile,
 10 Par la porte de la cité !

Le poète en des jours impies
 Vient préparer des jours meilleurs.
 Il est l'homme des utopies,
 Les pieds ici, les yeux ailleurs.
 15 C'est lui qui sur toutes les têtes,
 En tout temps, pareil aux prophètes,
 Dans sa main, où tout peut tenir,
 Doit, qu'on l'insulte ou qu'on le loue,
 Comme une torche qu'il secoue,
 20 Faire flamboyer l'avenir !

Il voit, quand les peuples végètent !
 Ses rêves, toujours pleins d'amour,
 Sont faits des ombres que lui jettent
 Les choses qui seront un jour.
 25 On le raille. Qu'importe ! il pense.
 Plus d'une âme inscrit en silence
 Ce que la foule n'entend pas.
 Il plaint ses contempteurs frivoles ;
 Et maint faux sage à ses paroles
 30 Rit tout haut et songe tout bas !

Peuples! écoutez le poète !
 Écoutez le rêveur sacré !
 Dans votre nuit, sans lui complète,
 Lui seul a le front éclairé.
 35 Des temps futurs perçant les ombres,
 Lui seul distingue en leurs flancs sombres
 Le germe qui n'est pas éclos.
 Homme, il est doux comme une femme.
 Dieu parle à voix basse à son âme
 40 Comme aux forêts et comme aux flots.

C'est lui qui, malgré les épines,
 L'envie et la dérision,
 Marche, courbé dans vos ruines,
 Ramassant la tradition.
 45 De la tradition féconde
 Sort tout ce qui couvre le monde,
 Tout ce que le ciel peut bénir.
 Toute idée, humaine ou divine,
 Qui prend le passé pour racine,
 50 A pour feuillage l'avenir.

Il rayonne ! il jette sa flamme
 Sur l'éternelle vérité !
 Il la fait resplendir pour l'âme
 D'une merveilleuse clarté.
 55 Il inonde de sa lumière
 Ville et désert, Louvre et chaumière,
 Et les plaines et les hauteurs ;
 À tous d'en haut il la dévoile ;
 Car la poésie est l'étoile
 60 Qui mène à Dieu rois et pasteurs !

DOC THÉOPHILE GAUTIER *España* (1845)**2** Dans la Sierra

LE RÔLE DU POÈTE

Théophile Gautier (1811-1872) est un poète de l'Art pour l'Art. Pour lui l'expression poétique vise à la pure esthétique. Le poète n'est-il pas comme cette montagne d'Espagne ?

J'aime d'un fol amour les monts fiers et sublimes !
Les plantes n'osent pas poser leurs pieds frileux
Sur le linceul d'argent qui recouvre leurs cimes ;
Le soc s'émuousserait à leurs pics anguleux.

5 Ni vigne aux bras lascifs, ni blés dorés, ni seigles ;
Rien qui rappelle l'homme et le travail maudit.
Dans leur air libre et pur nagent des essaims d'aigles,
Et l'écho du rocher siffle l'air du bandit.

10 Ils ne rapportent rien et ne sont pas utiles ;
Ils n'ont que leur beauté, je le sais, c'est bien peu ;
Mais, moi, je les préfère aux champs gras et fertiles,
Qui sont si loin du ciel qu'on n'y voit jamais Dieu !



William Stott of Oldham, Le Jungfrau (1888).

DOC PAUL ÉLUARD *Poésie et vérité* (1942)**3** Liberté

1942. La France est occupée par les Allemands. Mais la Résistance s'organise.

Sur mes cahiers d'écolier
Sur mon pupitre et les arbres
Sur le sable sur la neige
J'écris ton nom

5 Sur toutes les pages lues
Sur toutes les pages blanches
Pierre sang papier ou cendre
J'écris ton nom

10 Sur les images dorées
Sur les armes des guerriers
Sur la couronne des rois
J'écris ton nom

15 Sur la jungle et le désert
Sur les nids sur les genêts
Sur l'écho de mon enfance
J'écris ton nom

20 Sur les merveilles des nuits
Sur le pain blanc des journées
Sur les saisons fiancées
J'écris ton nom (...)

Sur la mousse des nuages
Sur les sueurs de l'orage
Sur la pluie épaisse et fade
J'écris ton nom

25 Sur la vitre des surprises
Sur les lèvres attentives
Bien au-dessus du silence
J'écris ton nom

30 Sur mes refuges détruits
Sur mes phares écroulés
Sur les murs de mon ennui
J'écris ton nom

35 Sur l'absence sans désirs
Sur la solitude nue
Sur les marches de la mort
J'écris ton nom

40 Sur la santé revenue
Sur le risque disparu
Sur l'espoir sans souvenir
J'écris ton nom

45 Et par le pouvoir d'un mot
Je recommence ma vie
Je suis né pour te connaître
Pour te nommer
Liberté

DOC

ALDO PALAZZESCHI *L'Incendio* (1910)

4

E lasciatemi divertire

Il poeta, rinnegando la società industriale, afferma l'estraneità del poeta rispetto al mondo e il suo diritto a divertirsi.

- | | | | |
|----|--|----|--|
| | Tri tri tri,
fru fru fru,
ihu ihu ihu,
uhi uhi uhi! | | Non è vero che non voglion dire,
voglion dire qualcosa.
Voglion dire... come quando uno
si mette a cantare
senza saper le parole.
Una cosa molto volgare.
Ebbene, così mi piace di fare. |
| 5 | Il poeta si diverte,
pazzamente,
smisuratamente! | | |
| 10 | Non lo state a insolentire,
lasciatelo divertire, poveretto,
queste piccole corbellerie
sono il suo diletto. | 45 | Aaaaa!
Eeeee!
Iiiii!
Ooooo!
Uuuuu!
A! E! I! O! U! |
| | Cucù rurù,
rurù cucù,
cuccuccurucù! | | |
| 15 | Cosa sono queste indecenze?
Queste strofe bisbetiche?
Licenze, licenze, licenze poetiche!
Sono la mia passione. | 50 | Ma giovanotto,
ditemi un poco una cosa,
non è la vostra una posa,
di voler con così poco
tenere alimentato
un sì gran foco? |
| 20 | Farafarafarafa,
tarataratarata,
paraparaparapa,
laralaralarala! | 55 | Huisc...Huiusc...
Sciu sciu sciu,
koku koku koku. |
| 25 | Sapete cosa sono?
Sono robe avanzate,
non sono grullerie,
sono la spazzatura
delle altre poesie | 60 | Ma come si deve fare a capire?
Avete delle belle pretese,
sembra ormai che scriviate in giapponese. |
| 30 | Bubububu,
fufufufu.
Friu! Friu! | 65 | Abì, alì, alarì.
Riririri!
Ri. |
| 35 | Ma se d'un qualunque nesso
son prive,
perché le scrive
quel fesso? | 70 | Lasciate pure che si sbizzarrisca,
anzi è bene che non la finisca.
Il divertimento gli costerà caro,
gli daranno del somaro. |
| 40 | bilobilobilobilobilo
blum!
Filofilofilofilofilo
flum!
Bilolù.
Filolù.
U. | 75 | Labala
falala
falala eppoi lala.
Lalala lalala. |
| | | 80 | Certo è un azzardo un po' forte,
scrivere delle cose così,
che ci son professori oggidì
a tutte le porte. |

Ahahahahahahah!
Ahahahahahahah!
Ahahahahahahah!

85 Infine io ò pienamente ragione,

i tempi sono molto cambiati,
gli uomini non dimandano
più nulla dai poeti,
e lasciatemi divertire!

DOC
5

Le Schtroumpf poète, *Schtroumpf les bains* (2009)



* toute ressemblance avec un poème existant serait purement schtroumpf.

NB. La vignette fait allusion au célèbre poème de Lamartine *Le Lac*.

DOC MARCEL PROUST *À l'Ombre des jeunes filles en fleur* (1919)**2** Un si beau jeune marquis*Le narrateur, en villégiature à la mer, à Balbec, est confronté à un nouveau venu.*

Une après-midi de grande chaleur j'étais dans la salle à manger de l'hôtel qu'on avait laissée à demi dans l'obscurité pour la protéger du soleil en tirant les rideaux qu'il jaunissait et qui par leurs interstices laissaient clignoter le bleu de la mer, quand dans la travée centrale qui allait de la plage à la route, je vis, grand, mince, le cou dégagé, la tête haute et fièrement portée, passer un jeune homme aux yeux pénétrants et dont la peau était aussi blonde et les cheveux aussi dorés que s'ils avaient absorbé tous les rayons du soleil. Vêtu d'une étoffe souple et blanchâtre comme je n'aurais jamais cru qu'un homme pût oser en porter, et dont la fraîcheur n'évoquait pas moins que le frais de la salle à manger, la chaleur et le beau temps du dehors, il marchait vite. Ses yeux, de l'un desquels tombait à tout moment un monocle, étaient de la couleur de la mer. Chacun le regarda curieusement passer, on savait que ce jeune marquis de Saint-Loup-en-Bray était célèbre par son élégance. Tous les journaux avaient décrit le costume dans lequel il avait récemment servi de témoin au jeune duc d'Uzès, dans un duel. Il semblait que la qualité si particulière de ses cheveux, de ses yeux, de sa peau, de sa tournure, qui l'eussent distingué au milieu d'une foule comme un filon précieux d'opale azurée et lumineuse, engagée dans une matière grossière, devait correspondre à une vie différente de celle des autres hommes. Et en conséquence, quand avant la liaison dont Mme de Villeparisis se plaignait, les plus jolies femmes du grand monde se l'étaient disputé, sa présence, dans une plage par exemple, à côté de la beauté en renom à laquelle il faisait la cour, ne la mettait pas seulement tout à fait en vedette, mais attirait les regards autant sur lui que sur elle.

À la Recherche du temps perdu, Volume 2*R. F. Xavier Prinnet, La plage à Cabourg (1910). Détail.***Compréhension**

1. De qui ou quoi le narrateur parle-t-il ? De quel type de texte s'agit-il ? Retrouvez les caractéristiques de ce type de texte.
2. Comment progresse la présentation ? Relevez les différentes informations données sur le personnage.
3. Étudiez le champ lexical de la lumière ainsi que le vocabulaire mélioratif.

Interprétation

4. Quels contrastes le narrateur a-t-il créés entre le marquis et les autres humains ? À qui compare-t-il implicitement le marquis ?
5. Quels sentiments le narrateur éprouve-t-il devant lui ? Pour quelles raisons ?

Réflexion personnelle

6. De nombreux romanciers développent longuement portraits et descriptions. Qu'apportent ces textes descriptifs à l'intrigue ? Vous élaborerez votre réponse à partir du texte de Proust et de vos lectures.

→ La crise de Cuba marque-t-elle tournant de la guerre froide ?

Doc. 5 Les États-Unis menacent à leur tour.

Le président américain Kennedy s'adresse aux Américains et prend le monde à témoin de la menace soviétique le 22 octobre 1962.

Au cours de la semaine dernière, des preuves indubitables ont établi que des bases de lancement de missiles offensifs étaient en préparation dans cette île captive. Chacun de ces missiles peut frapper Washington, le canal de Panama, cap Canaveral¹, Mexico, ou toute autre ville située au sud-est des États-Unis, en Amérique centrale, dans la région des Antilles. [...] Cette transformation précipitée de Cuba en une importante base stratégique – du fait de la présence de ces armes puissantes, à longue portée et manifestement offensives, susceptibles de porter la destruction massive et instantanée – constitue une menace explicite à la paix et à la sécurité de toutes les Amériques. [...] J'ai donné des ordres pour que soient prises immédiatement les premières mesures suivantes :

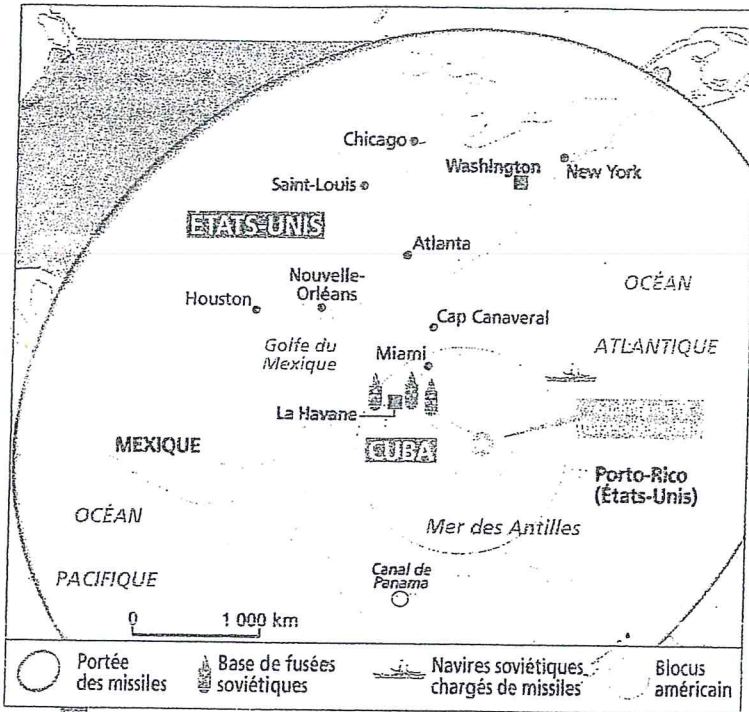
Premièrement : pour arrêter l'édification de ce potentiel offensif, un embargo rigoureux est instauré sur tout équipement militaire offensif acheminé vers Cuba. [...]

Deuxièmement : j'ai ordonné de continuer et de renforcer l'étroite surveillance de Cuba et de l'édification de son potentiel militaire. [...]

Troisièmement : la politique de notre pays sera de considérer tout lancement de missile nucléaire depuis Cuba contre toute nation de l'hémisphère occidental comme une attaque de l'Union soviétique contre les États-Unis, appelant en représailles une riposte complète contre l'Union soviétique.

Discours radiotélévisé de J.F. Kennedy, le 22 octobre 1962.

1. Site de lancement du programme spatial américain, en Floride.



Doc. 1 La menace soviétique.

Doc. 2 La course aux armements nucléaires.

Premiers engins opérationnels	États-Unis	URSS
Bombe atomique (bombe A) Puissance exprimée en kilotonnes : 1 kt = 1 000 tonnes de TNT. La bombe d'Hiroshima développe 14 kt	1945	1949
Bombe à hydrogène (bombe H) Puissance exprimée en mégatonnes : 1 Mt = 1 000 kt.	1952	1953
Vecteurs		
Bombardiers intercontinentaux	1948	1955
Sous-marins à propulsion nucléaire	1954	1958
Missiles lancés depuis un sous-marin	1960	1957
Missiles à moyenne portée	1957	1957
Missiles intercontinentaux	1960	1959

Doc. 3 Le recul de l'URSS.

Nous sommes prêts à retirer de Cuba les armes que vous considérez comme offensives. Nous sommes prêts à prendre cette obligation devant l'ONU. Ces armes sont disposées à Cuba à la demande du gouvernement de La Havane et uniquement dans un but de défense. Pour cette raison, s'il n'y a pas d'agression contre Cuba ou d'attaque contre l'URSS et ses autres alliés, ces armes, il va de soi, ne menacent personne.

Message de N. Khrouchtchev à J. F. Kennedy, le 26 octobre 1962.

Doc. 4 Khrouchtchev apaise Fidel Castro.

Cher camarade Fidel Castro,

Notre message du 26 octobre au président Kennedy permet de régler la crise à votre avantage, de protéger Cuba d'une invasion et d'empêcher une déclaration de guerre. La réponse de Kennedy offre les garanties que les États-Unis n'envahiront pas Cuba avec leurs propres forces et ne permettront pas à leurs alliés de le faire. [...] C'est pourquoi je vous recommande, à ce stade d'évolution de la crise, de ne pas vous laisser emporter par vos émotions et de faire preuve de force de caractère. Je dois dire que je comprends votre sentiment d'indignation face aux agressions et aux violations des normes élémentaires du droit international par les États-Unis. [...] Maintenant qu'un accord est en vue, [les militaires du Pentagone] cherchent un prétexte pour le faire échouer. [...] C'est pourquoi j'aimerais vous conseiller, de façon amicale, de faire preuve de patience, de fermeté. [...] De notre côté, nous ferons tout ce qui est possible pour stabiliser la situation, défendre Cuba contre l'invasion et vous assurer les moyens de construire pacifiquement une société socialiste.

Lettre de N. Khrouchtchev à Castro, le 28 octobre 1962.

'THIS HURTS ME MORE THAN IT HURTS YOU!'

Oct. 30



Doc. 5 Le retrait des missiles.

Caricature américaine d'Ed. Valtman, The Hartford Times, le 30 octobre 1962.

« Cela me fait plus mal qu'à toi ».

ETUDIER LES DOCUMENTS

Documents 1 et 2

1. Quelle menace les Soviétiques font-ils peser sur les États-Unis ?

Document 3

2. Qu'impliquent les décisions annoncées par Kennedy ? Pourquoi les rend-il publiques ?

Document 4

3. Comment Khrouchtchev justifie-t-il l'implantation des missiles ?

4. Qu'annonce-t-il et à quelles conditions ?

Document 5

5. Que demande Khrouchtchev à Fidel Castro ? Pourquoi ?

Documents 5 et 6

6. Le dénouement de la crise se fait-il en faveur des États-Unis ou de l'URSS ?

Réponse organisée

À partir de vos connaissances et des informations contenues dans les documents, rédigez une réponse organisée à la question posée en problématique.